CPR SYSTEM
IL RISPARMIO INTELLIGENTE
www.cprsystem.it

Promotore del 550° anniversario 1ª STAMPA A CARATTERI MOBILI Bondeno 1463-2013

Sport comuni
il mensile del territorio

COPIA GRATUITA
Abbonamento annuale Euro 19,00 con inserti gratuiti

Anno VII - N° 4
Aprile 2013
Finito di stampare il 22/04/13
www.sportcomuni.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, *Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità*

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

CIELI NUOVI E MONDI NUOVI

Partiamo insieme da qui

Buongiorno amici, la primavera è arrivata! Uscendo di casa ho respirato a pieni polmoni, ascoltato il festoso vocio delle gemme intente a sbocciare e, dopo uno sguardo compiaciuto al cielo sopra di me, sono passata da un'amica in difficoltà. Lungo il tragitto che mi divideva dal lavoro ho salutato e sorriso a tutti senza parsimonia; non nego, con qualche titubanza sì, perché in una piccola città ci si conosce tutti e tutti, a torto o a ragione, si è etichettati (sbruffoni, antipatici, attaccabrighe, musoni, superficiali…), ma è ora di rifiorire. La tanto agognata primavera è arrivata per ogni categoria o colore della casacca: forse non siamo pronti ad accoglierla, ma lei nonostante tutto è giunta per noi, per i nostri vicini, per gli animali, per i campi, per la natura… e anche per la rosa del Piccolo Principe. Ormai sappiamo di non poter dare più nulla per scontato, quindi grazie Primavera!

Giovanni Rana, un esempio di localismo che ha raggiunto una notorietà globale ospite più volte delle iniziative di Bondeno

Ci consideriamo persone civilizzate, ma cosa c'entra la civiltà con l'egoismo, l'invidia, il risentimento, l'ingiustizia, il disprezzo, l'odio? La povertà intellettuale ed economica che ci ha portato al degrado facendoci dimenticare l'altro in quanto persona esattamente pari a noi. Siamo alla cecità sociale. Il denaro e il profitto hanno raggiunto e inquinato anche i campi riservati alla gratuità, al servizio, al dono: *"una volta ciò che aveva valore non aveva prezzo, oggi invece ciò che non ha prezzo non ha valore"* (Patrick Viveret).

La sete di possesso e la smania di consumo, leitmotive quotidiani per reprimere l'angoscia dei giorni, hanno schiacciato le nostre reali aspirazioni e i valori più profondi. Lo spirito del successo e delle prestazioni accentuano il carattere egocentrico degli individui; viviamo e consumiamo tutto in fretta spesso per colmare il vuoto interiore, ma la fretta non è la medicina, bensì una causa dei nostri malesseri. Per contro il nostro tempo viene perso in interminabili attese telefoniche, nelle file agli sportelli, in coda nelle città al collasso o nei week end (tutti verso le stesse mete)… La convivialità ha lasciato il posto all'anonimato, e le poche certezze alla sensazione di continua precarietà. Nel frattempo, in seguito agli inquinamenti e catastrofi ecologiche più o meno manifeste, anche il pianeta soffre con noi. La civiltà che aveva promesso la felicità nel ben-essere ha suscitato malessere fisico, psichico e materiale. L'afflizione, la povertà, l'abbandono, la solitudine cercano oggi soluzione nel fast food dei sonniferi, degli ansiolitici, nelle droghe: dal 1970 al 2006 la percentuale di casi di depressione è decuplicata…

"Dove sono gli uomini?" riprese dopo un po' il Piccolo Principe. Si è un po' soli nel deserto" Si è soli anche con gli uomini, disse il serpente (consiglio a tutti una rilettura del testo magico di Antoine de Saint-Exupéry).

Riformiamo la nostra vita, vivere è un'arte, riappropriamoci dei nostri tempi. Appaghiamo la nostra dimensione interiore, dedichiamo tempo agli affetti, al rilassamento, alla riflessione, ascoltiamoci, guardiamo noi e gli altri negli occhi. Oltre la performance e la competizione c'è il viver bene, quel luogo dove la qualità prevale sulla quantità, l'essere prevale sull'avere, il piacere di fare comunità sull'egocentrismo. Slow: vivere la propria vita invece di correrle appresso.

Come ha scritto Patrick Viveret: *"dobbiamo sostituire all'alternanza depressione/eccitazione la serenità/intensità".* Per farlo dobbiamo crederci ed intraprendere un cammino educativo che comporta l'umanizzazione delle nostre reazioni/emozioni acquisendo la capacità di autoironia, il controllo delle passioni, il rispetto per l'altro, il senso di autocritica, la libertà dalla schiavitù consumistica, il saper accettare la sconfitta, la riscoperta della dignità nel chiedere e nel dare. Questo cammino si affronta con maggior facilità insieme a tanti compagni di viaggio alternando, come nel cammino di Santiago de Compostela, momenti di condivisione a quelli di riflessione e a quelli di gioia. E' una scelta di vita, diamoci queste semplici regole, guardiamoci attorno e insieme scopriremo piccoli/grandi piaceri, nuovi ed altri dimenticati. Checchè se ne dica il mondo va in questa direzione. Quando cominciare? ORA naturalmente!

"Sul pianeta del Piccolo Principe ci sono, come su tutti i pianeti, le erbe buone e quelle cattive. Ma i semi sono invisibili. Dormono nel segreto della terra fino a quando all'uno o all'altro pigli la fantasia di svegliarsi. Allora si stira, e sospinge da principio timidamente verso il sole un bellissimo ramoscello inoffensivo. Se si tratta di un ramoscello di ravanello o di rosaio, si può lasciarlo spuntare come vuole. Ma se si tratta di una pianta cattiva, bisogna strapparla subito, appena la si è riconosciuta" Da *"Il Piccolo Principe"*

Leonora Guerrini

Quello che conta

Che siamo pronti o meno, un giorno tutto finirà.
Non ci saranno più tramonti, minuti, ore o giorni.
Tutte le cose che hai raccolto, importanti o dimenticate, passeranno a qualcun altro.
La tua ricchezza, fama, il tuo potere temporale si rimpicciolliranno fino a perdere di significato.
Non avrà più importanza quello che possedevi, o quello che ti era dovuto.
Le tue arrabbiature, i tuoi risentimenti, frustazioni e gelosie finalmente scompariranno.
E così pure le tue speranze, ambizioni, i tuoi piani e le tue liste delle priorità.
Le vittorie e le sconfitte, che un giorno ti erano sembrate importanti, sbiadiranno.
Non importerà se eri bello, o intelligente.
Anche il tuo sesso ed il colore della tua pelle saranno irrilevanti.
E allora, che cosa conterà? Come sarà misurato il tuo valore dei tuoi giorni?
Quello che conterà non sarà quello che hai comprato, ma quello che hai costruito.
Non quello che ottenuto ma quello che hai dato.
Quello che conterà non sarà il tuo successo, ma il tuo significato.
Quello che conterà no sarà quello che hai imparato, ma quello che hai insegnato.
Quello che conterà sarà ogni atto di integrità, compassione, coraggio o sacrificio che hai arricchito, incoraggiato e messo agli altri nelle condizioni di seguire il tuo esempio.
Quello che conterà non sarà la tua competenza, ma la tua forza d'ànimo.
Quello che conterà non sarà quante persone hai conosciuto, ma quante sentiranno un profondo senso di perdita dopo che te ne sarai andato.
Quello che conterà non saranno i tuoi ricordi, ma i ricordi di quelli che ti hanno amato.
Quello che conterà sarà quanto a lungo sarai ricordato, da chi e per che cosa.
Vivere una vita che lascia il segno non succede per caso.
Non è una questione di circostanze, ma di scelte.
Dunque scegli anche tu di vivere una vita che conta.

Michael Josephson

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007
Iscrizione al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini;

Caporedattore: Gabriele Manservisi;

In redazione: Adriano Facchini, Agostino Bindi, Alessandro Lazzarini, Alessandro Zucchi, Augusto Pareschi, Daniela Tassinari, Daniele Biancardi, Dario Alessio Taddia, Elena Scaratti, Elisa Biondi, Emanuele Benetti, Fabio Palma, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Laura Rossi, Leonora Guerrini, Loris Cattabriga, Luca Gardinale, Monica Mantovani, Pierluigi Zapparoli, Piero Breveglieri, Riccardo Bizzarri, Riccardo Forni, Rita Molinari, Simonetta Beccari, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato: Alberto Meloni, Andrea Ansaloni, Annarosa Fava, Coni Delegato Provinciale di Ferrara, Cristina Romagnoli, Daniela Marchetti, Elisabetta Boschetti, Enrico Pritoni, Eros Tartari, Fabiola Borghi, Francesca Guidetti, Gabriele Balestra, Giorgio Bianchi, Giuliano Lodi, Livia Ghetti, Moreno Ravolini, Lucia Brancaleoni, Marco Bergamini, Martina Ferrari, Michele Manni, Riccardo Scardovelli, Riccardo Zavatti.

Redazione, grafica, stampa: Via per Burana, 65 - Bondeno;

Redazione:
redazione@sportcomuni.it;

Grafica:
Monica Mantovani - *grafica@sportcomuni.it*;

Consulente commerciale:
Elisa Biondi - *comunicazione@gruppolumi.it*;

Per la tua pubblicità:
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · Coni Comitato Provinciale Ferrara · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO EDITORIALE LUMI — Editoria, Comunicazione, Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Incontri

Il circuito "ortica" si allarga

Un venerdì sera speciale, quello che si è svolto il 12 di aprile, presso la "Trattoria San Chierlo". Una serata dedicata all'**ortica e ai suoi amici.**
Presenti un centinaio di ospiti, **Gianni Bonora,** presidente dell'Associazione Amici dell'Ortica, giornalisti del settore gastronomico, appassionati di buona cucina, che hanno potuto assaggiare l'arte dello chef Marcello Dall'Aglio, vincitore del premio **"Ortica di Malalbergo 2012".**
Ecco il menù presentato, tutto a base d'ortica (ma non solo, naturalmente)
Aperitivo a buffet con: rollè di pane con ortica e lardo; piccole quiches d'ortica e gamberi; coppette di zuppa imperiale in vellutata d'ortica; fegatino d'anatra su ortica strascinata; 'sandwich' di pacchero con ortica e spigola.
Al tavolo: scrigno di uovo di fattoria e ortica con il suo aspic; tagliatelle d'ortica con asparagi altedani e scaglie di 'fossa'; gnocchetti di ricotta e ortica con ragù delicato di capretto; faraona in rotolo farcita di squacquerone e ortica, il suo gateau, taccole e patate; ravioline dolci ripiene d'ortica, il suo millefoglie, la salsa di cioccolato.

Associazione Amici Ortica di MALALBERGO

Gabriele Manservisi

Il giornalista Franco Mioni con lo chef Dall'Aglio

Gianni Bonora, Adriano Facchini e Andrea Guolo

Eventi

La Passione per la tecnologia

Zuffellato Computers in collaborazione con **Fujitsu** e **Intel** ha organizzato venerdì 12 aprile 2013 presso il **Lamborghini Museum di Dosso** (Ferrara), un'evento intitolato *"La Passione per la Tecnologia"*. L'incontro con alcune delle più prestigiose aziende della zona è stato un momento di confronto su uno dei temi più importanti che coinvolgono le aziende: la criticità dei "dati".
Insieme alle più grandi multinazionale del settore sono state esposte alcune innovative soluzioni che esistono oggi sul mercato e come la "Virtualizzazione" sia la chiave per la corretta gestione strategica non solo dei dati, ma permetta alle aziende di crescere con basi solide sul mercato. *"Concentratevi sul vostro Business, non sul vostro IT"!!*

ZUFFELLATO COMPUTERS
Soluzioni tecnologiche e Software innovativi

intel · FUJITSU

Enrico Zuffellato, a sx, presenta l'incontro

I partecipanti all'incontro

Il personaggio

Quando Mennea venne a Ferrara

Pietro Paolo Mennea, campione olimpico a Mosca 1980, primatista mondiale sui 200 mt piani con un primato di 19" 72 rimasto negli annali dal 1979 al 1996, ha concluso prematuramente la sua corsa terrena giovedì 21 marzo. Un male incurabile ne ha stroncato l'azione e l'opera negli ultimi mesi. Particolarmente intensa quella avviata da un decennio attraverso iniziative di carattere culturale e sociale indirizzate, in particolare, ai giovani. Mennea, plurilaureato, era stato anche parlamentare europeo, e con la moglie aveva aperto uno studio di consulenza legale a Roma. Persona considerata talvolta "spigolosa" nel corso della sua carriera di atleta e tanto "scomoda" per ricoprire incarichi dirigenziali aveva in realtà mostrato negli ultimi tempi un'affabilità, una ironia e una loquacità per certi versi insolita a coloro abituati sempre ad osservarlo nel piccolo schermo, col volto imbronciato, prima di ogni gara. La città estense lo accolse nei panni di testimonial, ospite ufficiale ad alcune iniziative indette dal Coni provinciale e dall'Aeronautica Militare, in collaborazione con la Provincia, il Comune, il X Ufficio Scolastico Territoriale di Ferrara. Lo sport nazionale ha veramente perduto un campione, ma ha inserito per sempre nella memoria collettiva un esempio concreto di persona e sportivo di grande spessore umano.

Da Piero a Pietro

Così l'Atletica Bondeno ricorda il grande campione

Nessuno meglio di **Piero Grossi,** ex atleta e presidente dell'**Asd Atletica Bondeno**, può ricordare con orgoglio e ammirazione, la persona di **Pietro Mennea.** Fu infatti nel 1969 che Piero, allora allievo, ebbe l'onore di conoscere e gareggiare con il grande Pietro.

Piero Grossi con Pietro Mennea al Galà dello Sport 2011 a Ferrara

Come già dichiarato ai media locali, Piero si trovò a gareggiare in una semifinale sui 100 mt, contro Mennea, in Toscana; lui era più vecchio di un anno e aveva un personale pari a poco più di 10" mentre quello di Piero era di 11" netti. In questa semifinale Mennea vinse e Grossi venne eliminato.

L'anno seguente, ai Campionati nazionali di Cava de' Tirreni, si reincontrarono per gareggiare in staffette separate. E qui la squadra di Piero, la 4 Torri Ferrara, si prese una bella rivincita battendo quella di Mennea (Avis Barletta), chiudendo rispettivamente al 5° e 6° posto.

Poi le loro strade hanno avuto destini diversi: l'uno è diventato il campione che tutti abbiamo conosciuto, l'altro abbandonò la carriera sportiva a causa di continui infortuni.

Dopo diversi anni Piero, diventato presidente dell'Atletica Bondeno, ci ricorda che venne contattato da Mennea mentre si stava presentando al mondo sportivo, per la sua carriera politica.

Dopo alcuni contatti, soltanto telefonici, si sono rivisti ad un evento mondano a carattere sportivo, dove hanno potuto ricordare con piacere i vecchi tempi delle gare sopra citate.

L'Atletica Bondeno assieme a Piero Grossi salutano il grande campione!

Atletica

2ª edizione Olimpiadi Sociali

L'Atletica Bondeno organizza anche quest'anno la seconda edizione le Olimpiadi Sociali. Si tratta di una gara di pentathlon aperta a tutti i tesserati (ed ex tesserati) della società, giovani e adulti. La manifestazione si terrà domenica 9 giugno presso il centro sportivo Bihac in via Napoleonica a Bondeno. L'apertura delle Olimpiadi avverrà alla mattina con la gara podistica di 6 km (tour di Gamberone + Borgo Carmine) riservata agli adulti e la mini podistica di 1 km per i più giovani. Nel pomeriggio si disputeranno le gare in pista sui 100 mt, il salto in lungo e il giavellotto per gli adulti; i 60 mt, il lancio del vortex e il salto in lungo per i più giovani; con staffetta del salame conclusiva per entrambe le categorie. Le gare saranno obbligatorie e verrà stilata una classifica a punti per premiare i migliori delle categorie maschili e femminili. Premi previsti per tutti i giovani. In serata le Olimpiadi societarie vedranno la conclusione con la cena riservata a tutti gli atleti, ex atleti, giudici ed organizzatori dell'evento e la lotteria con i bellissimi premi. Chiunque fosse interessato è pregato di far pervenire la propria adesione entro il 2 giugno telefonando a Valerio Vassalli cell 3381132073 o a Daniela Marchetti 3462127811.

Daniela Marchetti
Valerio Vassalli

MELOREC
PER LO SPORT E L'AMBIENTE
RECUPERO MATERIALE RICICLABILE
Via Per Zerbinate, 25 - 44012 Bondeno (FE)
tel. 0532 897656 - fax 0532 894931 - e-mail: melorecsnc@tin.it

Autocarrozzeria Faccenda
Auto - Moto

Lavorazioni Moderne con mini Benk
Verniciatura a Forno
Servizio gratuito di auto sostitutiva
Via G. Bruno, 10/A BONDENO (FE)
Tel. / Fax: 0532 894275

Hockey

Primo maggio con l'Under 14

Primo maggio…di lavoro in casa Hockey Bondeno. Il club biancazzurro infatti ha ottenuto l'organizzazione delle semifinali per l'accesso alle finali di Area 2 (Emilia Romagna e Triveneto) del campionato italiano under 14. Fervono i preparativi in vista dei confronti diretti che dalla mattinata al primo pomeriggio verranno disputati al campo "Giatti" con Adige Mori e Fincantieri. Ultime tre gare in calendario, invece, nel campionato maschile di A2 (girone B). Sabato 20 aprile l'Hockey Bondeno non è andato oltre al pareggio (1-1) contro la Moncalvese: distanze inalterate in classifica generale con il San Vito Romeo Gigli, capolista, sopra di cinque lunghezze. *"Siamo stati anche sfortunati* - ha commentato Marco Bergamini, presidente Hockey Bondeno - *ma abbiamo concretizzato poco le occasioni da rete, abbiamo tirato due angoli corti contro i tre della Moncalvese. I nostri avversari hanno mostrato buoni fondamentali e un'ottima organizzazione di gioco che ci ha impedito di trovare gli spazi giusti per entrare in zona gol con più continuità".* **Seguiranno:** Hc Bondeno-Superba Genova (27 aprile, ore 16), San Vito Romano Romeo Gigli-Hc Bondeno (4 maggio) e Lazio Ceramiche Appia Nuova (11 maggio).

Il presidente Marco Bergamini

Classifica generale dopo undici giornate: Romeo Gigli 22, Nicogen Butterfly 21, Moncalvese 17, Bondeno 17, Lazio 15, Bologna 13, Città del Tricolore 11, Superba 4.

Concorso

"Il Melone in ricetta"

Gavello Ferrarese torna a valorizzare il melone, uno dei prodotti che, unitamente al cocomero, l'avevano fatto conoscere in altri Paesi decenni fa. La neonata associazione GavelloFeTerraINmoto ha infatti indetto il bando di concorso **"Il melone in ricetta",** aperto, indistintamente, a coloro che hanno la passione dell'arte culinaria e hanno, nello specifico, una particolare predilezione per questa delizia dell'ortofrutticoltura locale. *"Basta inviare una ricetta originale* – avvertono gli organizzatori – *o una rielaborazione di una ricetta classica. Anche i minori, purchè si iscrivano con l'assenso dei genitori o di chi ha la patria potestà".* Una commissione di esperti valuterà l'assegnazione dei premi previsti al primo e al secondo classificato: premi in denaro e cassa di meloni di Gavello ad entrambi.

La ricetta culinaria va inviata e indirizzata all'**Associazione Terra IN moto,** via Comunale 171 Gavello Ferrarese. Per posta elettronica: associazioneterrainmoto@virgilio.it. Tutto entro il 31 maggio 2013. L'associazione contatterà direttamente i vincitori entro il 7 giugno. In caso di mancata assegnazione o ritiro, i premi saranno devoluti in beneficenza alla Scuola Materna di Gavello. Le premiazioni saranno inserite all'interno della **sagra del Melone di Gavello** sabato 15 giugno 2013.

Atletica

2ª edizione Staffetta "4:03/9:00"

Staffetta Podistica aperta anche a non tesserati

Dodici associazioni sportive dilettantistiche unite per un unico scopo, un anno dopo il terribile sisma che ha colpito il territorio emiliano, al confine tra le province di Bologna, Ferrara, Modena. Ovvero una dozzina di gruppi sportivi accomunati dalla passione per l'atletica e per il podismo ubicati nell'area del cratere sismico che sabato **25 maggio** daranno vita alla 2ª Edizione della Staffetta "4:03/9:00". Il messaggio di solidarietà trasmesso attraverso quest'iniziativa nella sua prima edizione ha fatto sì che si mettesse in moto ancora la macchina organizzativa tra Avis San Felice s/Panaro (Mo), Podistica Finale Emilia (Mo), Atletica Cibeno (Mo), Atletica Bondeno, Creval … Corre - Crevalcore (Bo), Pico Runners Mirandola (Mo), Polisportiva Centese, Maratoneti Mirandolesi, Podisti Medollesi - Medolla (Mo), Podisti Medollesi - Sezione San Prospero s/Secchia (Mo) Podisti Mirandolesi, Quelli di Novi (Mo). La staffetta non è competitiva. La partecipazione è ad offerta libera. Oltre a raccomandazioni di natura tecnica e di sicurezza, il comitato organizzatore conferma che *"i podisti dovranno procedere insieme sul percorso prescelto, in gruppo compatto, che l'andatura sarà regolare al ritmo di 6' al km, che i partecipanti potranno scegliere liberamente quale tratto e distanza percorrere, che non sono previste navette per trasporto arrivi/partenze, che la manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica".* La staffetta prevede un programma piuttosto articolato. Saranno sei i percorsi previsti, tutti indirizzati verso **Finale Emilia** (arrivo attorno alle 19,00): **A) Da Modena** via Medolla-Cavezzo-San Felice partenza ore 11,20; **B) Da San Giovanni in Persiceto** via Sant'Agata Bolognese Crevalcore-Camposanto-San Felice s/Panaro p. ore 13,10 ; **C) Da Moglia** via Novi-Concordia s/Secchia Mirandola p. ore 13,20; **D) Da Carpi** via San Marino-Rovereto-Mirandola p. ore 13,45; **E) Da Mirabello** via Viarano Mainarda-Bondeno-Scortichino p. ore 16,00; **F) Da Sant'Agostino** via S.Carlo-Buonacompra p. ore 17,15. Sono due le associazioni sportive ferraresi presenti nel comitato organizzatore: Atletica Bondeno e Polisportiva Centese. Partiranno da Mirabello e da Sant'Agostino anche due percorsi. "*L'Atletica Bondeno* – spiega la società in una nota – *parteciperà alla staffetta con i propri atleti che partiranno davanti al Comune di Bondeno (ore 17,30). Tutti i podisti della zona, tesserati della società e non, sono invitati a presentarsi alla partenza alle ore 17 davanti al Municipio … ristoro a Scortichino, (per) fare una breve sosta e ripartire per Finale Emilia, dove l'arrivo è previsto per tutte le staffette, alle ore 19. Tutto il ricavato sarà devoluto per la ricostruzione in ambito sportivo o l'acquisto di materiale per Finale Emilia.*

Foto di gruppo dell'edizione del 2012

ABITARE BONDENO

STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 3/b - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286

BONDENO – Ponte Rodoni ampia casa indipendente di buone rifiniture composta di 2 appartamenti.
P.T.= 1°appartamento di ingr.-cucina/soggiorno - 2 letto matrimoniali - bagno + n° 2 garage - cantina-lavanderia-centrale termica -rip
1°P.=2° appartamento di ingr.-cucina abit. - sogg./pranzo - n°3 letto matrim.- bagno - portico Scoperto su 4 lati di ca. mq. 1200 piantumato -Classe Energetica G – EP 430,30 Kwh/m2
Euro 275.000 tratt.

Santa BIANCA di Bondeno appartamento seminuovo a piano terra in contesto ristrutturato.
Composto di soggiorno-cucina abitabile - n°1 ampia letto matrimoniale - bagno + posto auto esclusivo in corte comune e garage di mq. 20
Classe energetica G
E.P. 219,50 kWh/m2
Euro 65.000 tratt.

PILASTRI di Bondeno in fabbricato quadrifamiliare n° 2 unità abitative al grezzo di ca. 90 mq. ciascuna su 2 piani (realizzabile soggiorno con cottura – bagno con antibagno – 2 letto)
Corte comune
Vendibili separatamente
Euro 45.000 tratt. in blocco

CASUMARO luminoso appartamento a piano 2° di ampie dimensioni e buone rifiniture composto di ingresso - cucina abit. - soggiorno - n°2 letto matrim.- n°1 letto singola-bagno-rip.-balcone + garage mq. 18 – scoperto condominiale in parte a verde con parcheggio e area stenditoio
Spese condominiali contenute
Classe G
Euro 90.000 tratt.

Calcio

Memorial Cervellati

La tradizione dei tornei giovanili a Bondeno perdura da una ventina d'anni. Da tre edizioni, lo spazio prima occupato dal "Baby Goal", viene ora riservato al Memorial Cervellati, organizzato dalla Bondenese Calcio in partnership con Cmp. Con un insolito ma originale programma di gare "spalmato" lungo cinque giornate, **25 aprile, 1, 19, 26 maggio e 2 giugno,** lo stadio "Ferruccio Pollastri" di Bondeno ospiterà tornei specifici riservati alle categorie primi calci ed Esordienti dalle 10,00 fino al tardo pomeriggio. Elenco generale delle squadre partecipanti nelle varie giornate: A. Cento, Bondenese, Borsea, Castenaso, Centese, Cesena, Cus Ferrara, Eridano, Imola, Inter, Invicta Copparo, Junior Finale, Lendinara, Mantova, Massese, Nonantola, Novara, Olimpia Quartesana, Padova, Pegola, Poggese, Prato, Real Spal, Reggiana, S.Emilia, San Bartolo, Sermide, Stientese, Us Reno, Venezia, Vicenza, Villa Azzurra.
Inoltre sarà un 25 aprile elettrizzante per la prima squadra della Bondenese, in lotta per la salvezza nel campionato di Promozione. Per l'importanza che riveste la sfida interna col Gualdo Voghiera il match valido per la 35ª giornata verrà infatti disputato in notturna (ore 20,45) allo stadio "Pollastri" in via XX Settembre.

Eros Tartari

Tennis

Si apre la stagione

Parte la stagione outdoor di tennis. Il sodalizio presieduto da **Michele Grandi** e dal vice presidente **Carlo Calzolari** ha già predisposto tutto per la riapertura ufficiale del campo di gioco che spesso coincide anche con l'indizione dell'assemblea annuale ordinaria dei soci. L'appuntamento era per lunedì 22 aprile, ore 20,45, in seconda convocazione. All'ordine del giorno il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, quello di previsione 2013, poi il programma dell'attività agonistica, amatoriale e ricreativa per il 2013. Va registrato l'esordio stagionale degli under 14 guidati dal maestro Carlo Morandi nel campionato regionale a squadre di categoria. Il Tc Bondeno è stato inserito nel girone 5 insieme a Ct Bologna, Olimpia Vignola e Circolo Meridiana B Casinalbo. Il team bondenese ha debuttato sabato 20 aprile affrontando i pari categoria del Circolo Meridiana B Casinalbo sul campo della tensostruttura Centro Sportivo Bihac con il terzetto **Giacomo Ansaloni, Stefano Ghidotti** e **Wang Lichen.** Sfida vinta dagli ospiti. Prossimi appuntamenti: Olimpia-Vignola-Tc Bondeno (27 aprile) e Ct Bologna-Tc Bondeno (4 maggio). Poi le giovani le giocatrici Guida Maria Vittoria e Beatrice Zorzi che si misureranno con le coetanee del C.T. Castiglione dei Pepoli e del C.S. Le Mura di Ferrara, nel girone del Campionato Under 12 Femminile.

Giovani della scuola SAT con Morandi

Pattinaggio

Bondeno al "Giocagin"

Alla 18ª edizione di **"Giocagin",** kermesse sportiva organizzata dall'Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) di Ferrara al PalaCarife lo scorso 6 aprile c'era anche il Pattinaggio Artistico Bondeno. Il clou, nella serata, con la rassegna coreografica a cui hanno partecipato altri tredici gruppi *(danza e pattinaggio su tutti).* I piccoli si sono esibiti sulle note di Topolino mentre le ragazze più grandi hanno interpretato **"Burlesque"** vincendo l'oscar per la "coreografia seducente". Si ringraziano le allenatrici **Caterina Ghisellini** per la preparazione dei gruppi spettacolo e **Monica Ferri** con cui le atlete si stanno allenando per le gare regionali.

Trofeo Topolino

La tensostruttura del Centro Sportivo Bihac a Bondeno ha accolto di recente il **trofeo ludico sportivo "Topolino"** dedicato ai più piccoli dell'avviamento al pattinaggio artistico. Durante il trofeo i bambini imparano ad affrontare una giuria con un punteggio e nello stesso tempo consolidano gli schemi motori di base, lo sviluppo e la coordinazione, l'equilibrio e l'orientamento. Il trofeo si è svolto su tre livelli di difficoltà diverse. **24 sono stati i baby pattinatori coinvolti in questa gara.** Grande partecipazione da parte delle famiglie. I bambini hanno ricevuto tutti il diploma con attestazione del grado di livello raggiunto e la tanto ambita coppa. Primi classificati per il primo livello: **Carlotta Guandalini.** Per il secondo livello: **Isacco Ferrari.** Per il terzo livello pari merito: **Alessia Setti e Gaia Saltari.**

Monica Caffini

in breve

Nicoli presidente di Panarea 2 L'assemblea dei soci di "Panarea 2 - Fiera del pane e dei prodotti della filiera dei cereali" (pizza, piadina, pasta e pasticceria) ha di recente eletto il suo presidente. Si tratta di **Federico Nicoli,** giovane imprenditore zootecnico del territorio bondenese che interpreta in chiave moderna e orientata al mercato, la sua professione. Nel corso del consesso ha trovato ufficialità anche l'ingresso di **Fabrizio Bellavista,** milanese, consulente di marketing emozionale e partner dell'Istituto di Ricerca Psycho Research.

Tri dì Mota Maggio, mese di motoraduni. A Stellata di Bondeno, dal 3 al 5 maggio, è in programma quello organizzato dal gruppo Ex Pirat Bikers, con la diciassettesima edizione di "Tri dì in Mota" che si svolgerà nell'area della sede sociale in via Argine Po, 25. Musica dal vivo, gastronomia e spazio camping. Il gruppo è da tempo attivo anche sul fronte della solidarietà, con svariate iniziative intraprese anche di recente a sostegno dei più deboli.

Non solo raduni motociclisitici per Ex Pirat Motor Group. Il gruppo di bikers di Stellata ha destinato fondi a favore Ruotaabile Onlus e preannunciando anche la consegna di tre defibrillatori al Comune di Bondeno, da destinare agli impianti sportivi del territorio.

In danza per la Coppa Italia. Sara De Vecchi, giovane sedicenne bondenese, torna in pista nella danza sportiva. Il talento matildeo tra le migliori del ranking nazionale under 16 in danza moderna (contemporanea e modern jazz) e freestyle (show disco dance) ha cominciato il 2013 con buone performance nella prima e nella seconda tappa di Coppa Italia, rispettivamente, a Foligno e Montecatini. Tesserata per la Dance Style Club di San Pietro in Casale il 5 maggio sarà attesa ai campionati regionali e, sette giorni dopo, a Biella nel terzo e ultimo appuntamento di Coppa Italia.

Visti da vicino

Melorec, la fabbrica delle idee “plastiche”

Lungo via per Zerbinate, nell’area produttiva sorta con l’intento di dare fiato allo sviluppo artigianale e all’imprenditoria locale negli anni ’60-’70, laddove furoreggiarono aziende di macchine per materie plastiche, di costruzione e montaggio di impianti industriali, spunta l’insegna Melorec Snc, raffigurante nella parte mediana il logo universale del “punto verde”, emblema dell’informazione ambientale: una sfera composta da due frecce intrecciate tra loro che simboleggia la presenza in loco di un sistema per lo smaltimento degli imballaggi. Ad identificare anche la riciclabilità del prodotto o l’ubicazione nel sito produttivo di materiale riciclabile ci pensa invece Alberto Meloni, 49 anni, imprenditore bondenese, che abbina il suo nominativo all’azienda impegnata dal 1992 al recupero della plastica e dei pallet in legno. Un pizzico d’intuito e un tocco di creatività. Sono questi i fattori principali che lo spinsero ventun anni fa a sistematizzare nella sua mente l’idea di business. *“Fu fondamentale* – racconta – *l’esperienza quadriennale fatta subito dopo il diploma di ragioniere e perito commerciale in una azienda produttrice di film plastici da imballi industriali, pellicole per il settore alimentare e confezioni per il settore biomedicale. Questo mi ha permesso non solo di conoscere il settore, ma soprattutto di raccogliere un bisogno manifestato dai fornitori/clienti di quell’azienda: come recuperare e poi riciclare rimanenze e scarti di materiale che in altro modo sarebbe finito in discarica. Decisi di rischiare, da imprenditore, data la richiesta crescente su questo fronte”.* L’investimento rappresentava pur sempre qualche rischio perché l’Italia comunque subiva gli attacchi di Tangentopoli, la stretta alla spesa pubblica dei governi Amato e Ciampi, in un momento comunque meno grave rispetto quello attuale. Ma l’idea reggeva su buoni fondamenti considerando che cresceva parallelamente anche una maggior sensibilità pubblica verso le tematiche ambientali e ambientalistiche recepite in svariati settori. *“C’è di bello* – ha ammesso il titolare – *che quando si parla di plastica si apre uno scenario immenso: quando essa non è sporcata da impurità, o se trattata bene, può essere fusa o recuperata anche sette/otto volte senza che se ne modifichino le sue caratteristiche. A livello gestionale è strategico saper organizzare il riciclo degli scarti ma lo è stato anche saper scoprire nuove opportunità nel corso del tempo, attraverso il recupero dei polimeri rigidi, dalle cassette di ortofrutta alle sedie da picnic”.* Le disposizioni normative che regolamentano le produzioni dei polimeri possono avere anche effetti deterrenti sul mercato. Per questa ragione Meloni, ritiene fondamentali apertura mentale e ricettività verso nuovi sbocchi di mercato, talvolta legati a piccoli ma significativi dettagli: *“Ci siamo aperti dei varchi attraverso il recupero del legno, da quando gli obblighi normativi hanno indotto le imprese edili a separare le tipologie di scarti che un tempo invece si mescolavano in discarica. Quando le normative sulla sicurezza e sull’ordine pubblico negli stadi hanno imposto la dismissione delle poltrocine e delle sedute in polipropilene per sostituirle con quelle in materiale ignifugo, si sono liberati sul mercato tonnellate di materiale da recuperare. Analogamente quando il consumo di kerosene è drasticamente diminuito c’era l’opportunità di recuperare le taniche/contenitori in materiale plastico. Una nuova fetta di mercato me la sto costruendo con il polistirolo espanso, con il recupero del cloruro di polivinile (Pvc) degli infissi e gli spezzoni dei tubi delle fognature”.* Con il termine di materie plastiche si cela un ampio e vario gruppo di materiali contraddistinti da una struttura macromolecolare che in determinate condizioni di temperatura e pressione subiscono variazioni di forma: Melorec snc si occupa del recupero sia di quelli flessibili (film a bolle d’aria, sacchi, teli da serra, da pacciamatura fragole e per melonaie, ecc.), sia di quelli rigidi (flaconi, annaffiatoi, cassette ortofrutta, ecc.) che talvolta sono l’esito di sfridi o scarti di produzione pre-consumo. Tipologia di materiale di recupero proveniente anche da settori industriali. *“Ma operiamo anche per il prelievo di scarti post consumo, come nel caso delle relazioni intrattenute con le ex municipalizzate”,* ha avvertito Meloni. Oltre naturalmente a trattare tutte le specificità che le situazioni, i vincoli e le barriere di mercato impongono e propongono nell’attualità. Lo stabilimento occupa complessivamente 5000 mq di superficie di cui quasi metà coperta. Melorec ha in carico 8 dipendenti ed è organizzata attraverso un organigramma piuttosto semplificato, e dispone di una flotta di due autocarri scarrabili dotati di gru e caricatore. E si avvale invece di conto terzisti per il trasporto in conto vendita. Il flusso di materiale in entrata viene trattato in una seconda fase: i tre grandi impianti di triturazione presenti all’interno sono finalizzati a rendere le scaglie plastiche omogenee e pronte per essere riutilizzate nel mercato parallelo del materiale riciclato (per quanto riguarda quelli rigidi). *“Utilizziamo macchine compattatrici tipo presse quando trattiamo il polistirolo espanso. Ci siamo impegnati anche con l’insolito recupero di cartucce esauste raccolte presso i poligoni di tiro di quasi tutte le regioni del Nord Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna). Bossoli costituiti da una parte dal metallo color ottone e per il resto da plastica che vanno poi separati attraverso appositi macchinari”.* A seconda della qualità, della quantità e della natura dei componenti che si mescolano ai polimeri trattati, al termine della triturazione c’è la verifica sul prodotto lavorato: o la vendita come materiale di prima o, nella peggiore delle ipotesi, il conferimento ad una azienda di lavaggio di materiale plastico dove avviene anche la seccatura e la rigranulazione (fusione) per ottenere prodotti di seconda mano. Il cliente che li acquista a sua volta è generalmente un venditore di prodotti completi di secondo livello. *“Ci sono oggi tanti competitor sul mercato* – completa il quadro Meloni – *E non è facile agire sulla qualità in un contesto in cui il mercato cinese mette in circolo tonnellate di materiali plastici sotto varie forme, a prezzi ridottissimi. Quello italiano oggi è un mercato ormai saturo. Il 30% circa sul totale della plastica che noi trattiamo va all’estero, indirettamente, tramite aziende che poi la esportano. I Paesi più in vista: India, Marocco e Polonia”.* Alberto Meloni è impegnato da anni a sostegno di progetti di educazione ambientale: dalla raccolta differenziata ad azioni solidali orientate soprattutto verso il sociale e lo sport. Una funzione sociale che, d’altro canto, viene espletata anche dalla particolare tipologia di attività economica. *“Ditte come la nostra* – ha concluso – *contribuiscono a tenere fuori dalle discariche tonnellate di materiale che altrimenti occuperebbero spazio al rifiuto ‘non recuperabile’: servirebbero il triplo delle discariche che ci sono attualmente”.*

Polistirolo espanso compattato

Manichetta semirigida da irrigazione

Immagine della sede della Melorec

Rugby

Cultura e internazionalità con la palla ovale

Lo stadio "Eraldo Sgorbati" a Pieve di Cento ha ospitato venerdì 29 marzo la nona edizione del **Torneo Carwyn James Estern Trophy,** quest'anno intitolato alla memoria di Luciano Taddia, storico masso fisioterapista del movimento rugbistico locale. Un appuntamento speciale non soltanto per la capacità di mettere in vetrina potenziali talenti, ma pure per i connotati sociali che lo contraddistinguono da alcuni anni: l'educazione attraverso lo sport e il rapporto col gruppo **"Coccinella Gialla"** legato all'Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale. Se poi al fischio d'inizio l'Asd Rugby Art Pieve, unitamente al comitato organizzatore, si permette di presentare al pubblico nientemeno che Jacques Brunel, ct francese della Nazionale italiana di rugby, accompagnato per l'occasione da Luigi Troiani, team manager del team Italia, estremo e mediano d'apertura quattro volte campione d'Italia con la maglia de L'Aquila, attaccante più prolifico in maglia azzurra dietro a Diego Dominguez (attuale commentatore Sky Italia) e a Stefano Bettarello, il gioco è fatto! A suggello della manifestazione riservata agli under 15 hanno contribuito due club provenienti dal Regno Unito: Camarthen Quins Rfc (Galles) e Methodist College Belfast (Irlanda). Hanno partecipato a questo confronto con altre scuole rugbistiche le rappresentative under 15 convocate, rispettivamente, dai comitati regionali Fir (Federazione Italiana Rugby) di Lombardia ed Emilia Romagna. Quinta e ultima equipe in gara una selezione di giovani rugbisti del comprensorio di Bologna e aree limitrofe. Per Mario Spotti, storico presidente regionale Fir, Mario Dadati, tecnico regionale, Paolo Bettati, Daniele Gatti, Gianluca Guareschi e Luca Sisti s'è trattato di mettere alla prova un nucleo interessanti di giovani, tra questi: Bellunato e Biondelli (Cus Ferrara Rugby); Taddia e Franco (Rugby Pieve 1971). *"Sono qui* - ha spiegato Jacques Brunel - *per promuovere in ogni modo il rugby, questa volta per un evento speciale dedicato ai giovani e alla Coccinella Gialla, per un gemellaggio del tutto particolare. E' mia responsabilità sostenere queste manifestazioni, non solo per incentivare i ragazzi a praticare il rugby, ma anche per sostenere le persone che organizzano e creano eventi come questi. La Nazionale? Ci aspetta il raduno in giugno in vista della partenza per il Sud Africa, per il tour estivo".*

Enrico Malucelli, presidente dell'Asd Rugby Art Pieve specializzata nell'organizzazione di eventi nonché nella diffusione di attività sociali e promozionali collegate alla palla ovale nelle scuole ha confermato la validità del progetto 'Non solo rugby': *"Da anni lo stiamo portando avanti: d'altronde, il rugby non è soltanto quello giocato ma è anche cultura dello sport e del crescere insieme, nell'ottica della solidarietà e della condivisione".* Giulio Bargellini, nume tutelare del rugby pievese, mecenate di lungo corso attraverso il marchio Ova prima e il Museo Ma.Gi. di arte contemporanea poi, ha avuto l'onore di accompagnare i dirigenti federali in una visita guidata all'interno dell'edificio museale. Il comitato organizzatore ha conferito infine alla signora Giulia Regazzi, una targa alla memoria del compianto Luciano Taddia.
Per un torneo vinto dalla rappresentativa Emilia Romagna che si è concluso soltanto …. dopo il terzo tempo!

Ciclismo

Solidarietà in "Maglia Rosa"

La società ciclistica XII Morelli è sempre attenta alle tematiche sociali. Di recente ha contribuito all'organizzazione di un cicloraduno amatoriale con fini di solidarietà coordinato dai comitati Udace/Acsi di Ferrara-Modena e Uisp Modena a cui hanno collaborato anche Pedale 73 San Felice e, quale partner, Smurfit Kappa di Camposanto. Con 755 iscritti provenienti da varie società delle province limitrofe l'iniziativa s'è svolta domenica 7 aprile, a Camposanto (Mo). Il ricavato pari a 1.510 euro è stato interamente devoluto alla Croce Blu di Camposanto, paese duramente colpito dal sisma dello scorso 20 e 29 maggio. "La società – si legge in una nota – ringrazia tutti gli atleti partecipanti, i giudici Acsi di Ferrara, Romano Bulzacchi e Brunello Carloni; i giudici Acsi di Modena, Bruno Santi e Claudio Pellacani; il giudice Uisp di Modena, Giuliano Lodi e il personale della Smurfit Kappa che si è reso disponibile per la manifestazione. La società si auspica che, questo esempio di generosità, venga colto anche da altri club, poiché, è anche grazie allo sport, che è possibile una ripresa dopo il terremoto".

Lutto

L'estremo saluto a Fabrizio Bagni

Ha destato profondo cordoglio in seno alla comunità casumarese la scomparsa di Fabrizio Bagni, 59 anni, dipendente pubblico presso l'ufficio organizzazione del personale del Comune di Cento, delegato sindacale interno e numero uno dell'Avis di Casumaro da quattro mandati. Ex calciatore del Casumaro Fc negli anni Settanta prima e istruttore delle giovanili poi, Bagni s'e sempre segnalato nei momenti di vita pubblica persona equilibrata, corretta e professionalmente molto preparata. Ne hanno ricordato i tratti salienti – all'indomani del suo decesso avvenuto lunedì 1 aprile – Piero Lodi, sindaco di Cento, Don Alfredo Pizzi, parroco di Casumaro, Tonino e Adriano Govoni, rispettivamente, responsabile del club rossoblù e vicepresidente della locale sezione Avis. Ce lo ricordiamo anche come attento osservatore delle vicende calcistiche vissute appassionatamente da supporter nel suo consueto posticino di tribuna coperta. Il rito funebre sé svolto mercoledì 3 aprile presso la sala polivalente di Casumaro.

AUTOFFICINA PUNTO AUTO di Carletti M. & C.
I Nostri Servizi:
- Tagliandi e riparazioni autovetture di tutte le marche
- Assistenza autocarri max 35 q
- Assistenza e ricarica climatizzatori
- Diagnosi Computerizzata
- Centro marmitte - Assetti sportivi
- Elettrauto - Auto sostitutiva GRATUITA
Via Avogadri, 9/a Vigarano Pieve (FE)
Tel. 0532 715891

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

OFFICINE UROMOTORS
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
Meccanico - Elettrauto
- Vendità ed Installazione Autoradio
- Installazione e Manuntenzione impianti aria condizionata
- Riparazione e Tagliandi su ogni tipo di vettura
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266 - Fax: 0532 891060

Pallacanestro

Certezza play off

Allenatore Giuliani

Nicola Nieri

Diventa ininfluente l'ultima sfida in terra senese **domenica 28 aprile.** Perché da poche ore la Benedetto XIV Tramec Riduttori Cento ha ufficialmente guadagnato l'accesso ai play off. I centesi hanno dominato in casa Goldengas Senigallia (94-68), agganciando la quinta posizione. Frutto di un girone di ritorno all'altezza della capolista Acmar Ravenna. Squadra completa in ogni reparto. Dai lunghi Carretti e Nieri, col surplus Agusto, alle guardie-ali, che hanno nelle mani punti e assist (Di Trani e Bona). Il processo di crescita evidenziato più volte in queste settimane dal Coach Giuliani non è ancora terminato. Ci sono ancora margini di miglioramento e nuove soluzioni tattiche che potrebbero anche sorprendere le avversarie che ora temono i centesi. Compito del trainer ora è mantenere ancorato il gruppo ad una saggia umiltà. Tifosi in festa a fine partita. Il party a base di vino e salsiccia ha permesso di destinare il ricavato al pagamento dei provvedimenti disciplinari incorsi alla società.
Classifica generale ad una giornata dal termine: Acmar Ravenna 52, Computer Gross Empoli 38, Enegan Affrico Firenze 36, Missardi Montecatini 34, Tramec Riduttori Cento 34, Dino Bigioni Poderosa Montegranaro 34, Elettromeccanica Moderna Cecina 32, Consum.it Virtus Siena 32, La Falegnami Castelfiorentino 30, Goldengas Senigallia 26, Don Bosco Livorno 26, Officine Creative Supernova Montegranaro 22, Basket Rimini Crabs 22, Globo Ancona 20, Naturino Civitanova 16, Consum.it Costone Siena 10

Pallavolo

Salvezza ad un passo

Se l'è aggiudicato l'**Impresa Martinelli Evolution Volley Cento** lo scontro esterno con l'Agriflor Imola decisivo per mantenere intatte le speranze di salvezza. Venerdì 19 aprile, le giallo nere sotto la guida del capitano Morena Minarelli hanno battuto sul filo di lana le loro avversarie 2-3 (25-18, 19-25, 25-15, 21-25, 12-15) dopo quasi due ore di gara. Sono cinque le distanze che ora le separano dalle imolesi quando mancando due giornate dal termine del campionato di serie C femminile (girone B). Manca soltanto la matematica certezza. Esultanza a fine partita. Per tanta adrenalina scaricata, dopo un campionato sofferto fino all'inverosimile. Anche a Imola la situazione s'era fatta critica: sotto 2-1 le centesi hanno dapprima conquistato il quarto set e quindi il tie break (12-15).
Il 26 aprile penultima di campionato in casa con Climart Zeta Villanova, quarto in classifica generale, e di seguito l'ultima, in trasferta, contro la Polisportiva Maranello, settima in graduatoria.
Serve soltanto un altro piccolo grande sforzo per poter liberare il fatidico urlo finale di gioia dopo una stagione fin troppo travagliata.
Classifica generale dopo la 24 esima giornata: Ti Effe Service San Damaso 69, Pol. Villa D'Oro 54, Calanca Cesare 51, Climart Zeta Villanova Vip 47, Fiap Nonantola 46, Auto Outlet Pgs 38, Polisportiva Maranello 32, Coop Legno Volley Castelvetro 32,Progresso Sace 30, Far Castenaso Volley 30, Impresa Martinelli Evolution 26, Agriflor Imola 21, Amendola Volley Modena 20, Us Altedo 5.

Eventi

Emilia Lìvet dona fondi alle scuole

Nasce sull'asse S.Agostino/Cento l'associazione **Emilia Lìvet** *(Emilia Alzati)*. E in particolare sull'onda del terribile urto tellurico di quasi un anno fa, quando un gruppo di trentenni composto da **Denis Bonamici** (presidente), **Davide Zena** (vice), **Sergio Zambrini** (segretario), **Elena Preti e Michela Merighi** ha deciso di racchiudere in un progetto associativo quanto balenava nei loro pensieri, nei loro cuori e nella loro anima. Tradotto: trasformare le idee in azioni concrete e, possibilmente, continuative nel tempo nel campo della cultura, dello spettacolo, dell'intrattenimento e dell'attività ricreative. Allo scopo,

Marcella Zappaterra, Presidente della Provincia di Ferrara e e Denis Bonamici

naturalmente, di raccogliere fondi da destinare ad iniziative di solidarietà da riservare ai comuni colpiti dal terremoto. Lo spettacolo **"L'appetito vien … ridendo",** che è andato in scena sabato 20 aprile al Palacarife di Piazzale Azzurri d'Italia a Ferrara, è uno dei primi frutti di quel progetto. Con un attenzione particolare ai bambini e ai ragazzi, alle scuole primarie e medie per il ripristino e la ricostruzione degli edifici scolastici. Dopo i fondi destinati al territorio del Comune di Cento, Finale Emilia, Mirabello e Sant'Agostino, l'iniziativa di solidarietà dei giorni scorsi ha riversato le donazioni verso il territorio dei comuni di Bondeno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda.

Joint the game

Sette team estensi al 3 vs 3 regionale

Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna, ha ospitato domenica 7 aprile la fase regionale dell'11° Join The Game, il campionato nazionale di basket 3 contro 3 riservato alle squadre, maschili e femminili, under 13 e 14. Sul parquet del Palasport e della Palestra dell'Istituto Alberghiero di viale Terme sono scesi in campo anche sette team ferraresi, provenienti dalle qualificazioni provinciali che si sono disputate la prima domenica di marzo a Renazzo e Corporeno: Vis 2008 IBF Banca di Romagna Ferrara, Despar 4 Torri Ferrara e Benedetto 1964 Cento (under 13 maschile); Scuola Basket Ferrara e Benedetto 1964 Cento (under 14 maschile); Gs Vigarano (under 13 femminile) e Bonfiglioli Basket Ferrara (under 14 femminile). Nonostante la volontà, l'impegno e il desiderio di mettersi a confronto con temibili avversari, talvolta anche superiori fisicamente, le formazioni rappresentative della provincia estense non sono riuscite a passare il turno, traguardo ambizioso che valeva la qualificazione alle finali nazionali dell'11 e 12 maggio a Caorle (Venezia). Join The Game 2013 è organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro, in collaborazione con Verde Sport, per la fase provinciale e regionale, Veritas 832 e Touch Comunicazione per la fase nazionale in partnership con Beko Elettrodomestici, Tim e Del Monte Quality.
Nelle foto i mini arbitri, novità nata in ottica educativa, scesi in campo nella fase provinciale, con i responsabili di settore: Stefano Bonetti, Delegato provinciale Comitato Italiano Arbitri, Matteo Bonora, commissario Join The Game, Giorgio Bianchi, delegato provinciale Fip e Luca Resca, istruttore mini arbitri.

Calcio

Campionato, Coppa e Feste del Centenario

Mese di aprile intensissimo per la Centese, impegnata in campionato e **Coppa Italia** sul fronte sportivo e nei **festeggiamenti per il centenario,** su quello societario. Dopo la sosta pasquale il mese è iniziato con la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia, traguardo raggiunto solo un'altra volta nella lunga storia del club, dove i ragazzi di Farolfi attendono i cesenati del Vallesavio per giocarsi l'accesso alla finale. In campionato, fra ulteriori rinvii e recuperi, la squadra è in piena corsa per il secondo posto ma il pareggio esterno col Lavezzola (1-1) ne ha complicato il cammino.
Intanto fervono i preparativi per un fine mese scoppiettante: presso **Villa Chiarelli di Renazzo** si svolgerà dal **26 aprile al 1° maggio** il primo **Live Sport Beer,** festa della birra artigianale italiana con stand gastronomici e musica: apertura tutte le sere a partire dalle 19 e il primo maggio a partire dalle 12 per il pranzo. **Live Sport Beer,** organizzato con la collaborazione di Fiera delle Pere e Fuego51, sarà un grande contenitore di gastronomia, sport e musica all'insegna del divertimento, dell'amicizia e della convivialità. La cucina proporrà un ricco menù, l'intrattenimento sarà assicurato da ospiti prestigiosi del mondo dello sport e da numerosi gruppi musicali. **Venerdì 26 aprile** si esibiranno i Nessuna Pretesa, **sabato 27** aprile Le Cotiche, **domenica 28** aprile si terrà un tributo a Vasco Rossi, **lunedì 29** aprile vedrà la partecipazione del dj Pataccini, **martedì 30** aprile sarà la volta de Le Cagne Pelose e si concluderà **mercoledì 1** maggio con la Coletti Band di Renazzo. All'interno dell'evento la Centese avvierà alla grande i festeggiamenti per il centenario del calcio a Cento: **lunedì 29** (ore 18.30) presso lo stadio **Loris Bulgarelli** si svolgerà la partita fra le **Vecchie Glorie "Hall of Fame" Centese Calcio e la Nazionale Italiana Artisti tv** *(nella foto)* e stelle dello sport. Questa nazionale, che raduna artisti della tv, attori, ed ex campioni di vari sport, ha disputato fra il 2000 ed oggi oltre 700 incontri per beneficenza, richiamando allo stadio oltre 2 milioni e mezzo di spettatori (circa 4.000 di media a partita). Sul fronte Centese, le convocazioni sono già partite e ci saranno sorprese incredibili con il ritorno a Cento di tanti personaggi amati ed ammirati nel corso degli anni. E dopo la partita di Cento cena e festa a Renazzo. Il costo del biglietto per la partita è di **10 euro** che verranno destinati alla ricostruzione della chiesa di Renazzo e ai lavori necessari per il Bulgarelli; **con 25 euro si può aggiungere alla partita anche la cena agli stand di villa Chiarelli.** Prevendite dei biglietti già aperte anche per i non appassionati di calcio chiamati a dare un contributo per il fine benefico della partita.

Pallacanestro

I due volti della Mobyt

Aveva fatto ben sperare il tris di successi contro Sbs Castelletto Ticino, Paffoni Omegna e Bls Chieti, ma le sconfitte rimediate contro il Benacquista Latina prima, in casa col Bawer Matera (91-93) e quella di domenica 21 aprile ad Agrigento (70-59) hanno complicato un po' le cose in chiave decimo posto. Così, ora, in casa Mobyt riappaiono antiche paure: lotta salvezza o play out. **Quale è il vero valore della squadra?** Forse alcune scelte sbagliate in estate, la non abitudine a dare il massimo nei momenti difficili e la mancanza di fiducia nei propri mezzi avevano mostrato il lato peggiore della squadra. Da non sottovalutare, invece, in positivo, anche il cambio di allenatore. Il ritorno di coach **Furlani** e del suo pugno di ferro: Ferri e compagni avevano trovato il giusto amalgama, la giusta fiducia e una guida in grado di uscire dalla crisi e rimettersi in carreggiata.

Da segnalare c'era anche la ritrovata vena realizzativa di **Circosta** e la rinascita di **Spizzichini.** Il primo dopo una partenza tribolata è riuscito a fare amicizia con il suo tiro da fuori, il secondo dopo alcuni mesi di appannamento ha ritrovato quell'intensità difensiva che lo aveva contraddistinto nelle fasi iniziali del campionato. Se con Matera lo scarto della sconfitta era -2 ben più pesante il passivo incassato contro gli etnei. Coach Furlani ha precisato a fine gara che il gruppo *"ha bisogno di ritrovare un successo per scacciare dalla nostra testa quello che è capitato contro Matera"* e che *"solamente così affronteremo un play out che sarà combattuto e tribolato"*. Per i ferraresi diventa necessario ora non piazzarsi tra le ultime quattro. Giovedì 25 aprile, intanto, attesissimo confronto con la capolista Manital Torino. Può accadere davvero di tutto. Forza Mobyt!

in breve

Calcio Femminile New Team promossa in A2 Il calcio femminile ferrarese ha da poche ore un club in serie A2. Merito della storica promozione della New Team di coach Baroni che domenica 21 aprile ha strapazzato in campo esterno il Riccione (11-2). Si tratta di un successo che porterà ulteriore linfa al movimento calcistico femminile ferrarese, con alcune società dilettantistiche già pronte a sfornare nuove leve. Lo stesso comitato provinciale Figc, presieduto da Giovanni Aretusi, crede molto in questo progetto.

Calcio Una proposta per Ferrara Walter Mattioli e Simone Colombarini, rispettivamente, numero uno e patron della Giacomense, club di Masi San Giacomo militante in Seconda Divisione, hanno annunciato in queste ore l'imminente formalizzazione di una proposta finalizzata a rilevare il marchio Spal Spa e a trasferire il titolo a Ferrara soltanto nel caso in cui l'attuale club non fosse iscritto al prossimo campionato. Il gruppo che fa capo alla famiglia Colombarini garantirebbe così la permanenza del calcio ad alto livello attraverso l'iscrizione alla Seconda divisione, non acquistando dunque il titolo di serie D.

Pallamano

Parte Manfredini, arriva Ribaudo

Stagione chiusa per l'Sgm Handball Estense. In un susseguirsi adrenalinico di avvenimenti: il quarto posto nel girone A del massimo campionato, le convocazioni in Nazionale di Matteo Resca, Giacomo Sacco nell'orbita della nazionale under 21, i progetti del settore promozionale che stanno ingranando. Ma pure alcune cosucce interne alla società prontamente risolte, perché non era semplice trovare un sostituto all'altezza di Simone Manfredini *(nella foto),* l'allenatore che ha condotto questo gruppo al buon piazzamento nel girone nord, quello delle storiche e nobili corazzate della pallamano nazionale. Poi l'accordo con Lucio Ribaudo, siciliano, ma ferrarese d'adozione, allenatore di comprovata esperienza per il lungo passato trascorso anche a livello di staff tecnico della Nazionale femminile che ha portato fra l'altro, Salerno al vertice europeo, fornendo un contributo tecnico anni orsono anche all'Ariosto Handball Ferrara. Se di scommessa si può parlare, ciò si riferisce al fatto che è la prima volta, ai massimi livelli, dell'incarico da coach in un team maschile. Ma la sua preparazione – è stato dal 1997 al 2004 direttore tecnico del settore pallamano all'Università di Messina – e l'approccio verso il settore giovanile attestato dalla conduzione della Nazionale Allieve, sono una garanzia per la società guidata da Annalena Ziosi. *"Eravamo a conoscenza – afferma Andrea Ansaloni, direttore sportivo, a margine di una nota stampa – delle intenzioni di Manfredini di rinunciare all'incarico di coach della squadra maggiore al termine del campionato. Comprese le motivazioni extra sportive di tale scelta ed estranee all'ambiente della pallamano maschile. La società ha preso atto e non avendo alternative ha accettato le sue dimissioni, a malincuore, ed ora si sta già attivando per trovare un sostituto. Corre l'obbligo di ringraziare sentitamente Simone Manfredini per le tre stagioni ricche di soddisfazioni e di successi e per il lavoro svolto, augurandogli ogni miglior cosa per il suo futuro personale, professionale e sportivo"*. In un comunicato stampa l'Sgm Handball Estense spiega i passi futuri dell'allenatore: *"Sarà chiamato a gestire un gruppo solido ed anche corposo, dato che dalla formazione under 20 sono entrati in pianta stabile nella squadra di serie A parecchi giocatori che necessitano di essere preparati al meglio per il grande salto: e chi meglio di Ribaudo può svolgere questo importante lavoro.*
E' uno di quegli inguaribili malati di pallamano, sport che porta nel cuore e di cui è permeata pure la sua famiglia".

Calcio

“Paolo Mazza” a caccia di talenti

Dal 3 maggio all’1 giugno lo stadio intitolato a Paolo Mazza ospiterà per la trentaduesima volta il torneo a lui stesso dedicato. Figura indimenticabile anche per il calcio nazionale – fu fra l’altro il direttore tecnico della spedizione mondiale azzurra in Cile (1962) – il mitico “Pavlon” era noto pure per il suo grande fiuto nel riconoscere giovani talenti da ingaggiare, valorizzare e poi riproporli ai grandi club nazionali. La manifestazione vede iscritti 18 club e 34 formazioni delle categorie Esordienti (under 13), Giovanissimi (under 14) e Allievi (under 16). Mario Ricci e Paolo Marchesini, coordinatori del torneo, saranno affiancati in quest’edizione dal Consorzio “La Spal nel Cuore, dal Comune di Ferrara, dal comitato provinciale della Federcalcio e, naturalmente, dalla Real Spal. Alla conferenza stampa di presentazione predisposta sabato 20 aprile presso la sala stampa dello stadio in corso Piave, oltre ai rappresentanti dei partner organizzativi, ha partecipato anche Paolo Braiati, ferrarese, neo presidente provinciale Lega Nazionale Dilettanti Figc Emilia Romagna

Turismo

Destra Po e Burana percorsi da tour operator

Randonnee Cicloturistica Bolzano-Ferrara

Nelle modalità ricorda un po’ il Grand Tour, il percorso turistico che i giovani dell’aristocrazia europea organizzavano già due secoli fa verso l’Italia, la passeggiata di lunga percorrenza nota come Randonnée sorta sempre nel nostro Paese nel 1897 ma radicata in Francia nel secolo scorso. Ritornata nel nostro venti anni fa, oggi il calendario nazionale di queste tappe è gestito da Audax Italia, che ha programmato la Bolzano-Ferrara (km 313,09) per sabato 20 aprile, con oltre 100 cicloamatori iscritti. “Sono aggregazioni spontanee fra ciclisti – hanno affermato i portavoce dell’iniziativa nel corso di una conferenza stampa di presentazione – che si dimenticano del cronometro e affrontano lunghi percorsi, animati soltanto da un genuino spirito sportivo. L’obiettivo è unire la passione per la bicicletta ad un modo armonico di attraversare il paesaggio, un’occasione per promuovere il territorio in modo armonico e coinvolgente”. L’evento, organizzato da Witoor, in collaborazione con Provincia e Comune di Ferrara, Avis Provinciale e Tmp Bike si colloca nell’ambito della valorizzazione di questo percorso che l’ente provinciale e l’Azienda di Soggiorno di Bolzano stanno condividendo da tempo e che sta entrando in modo graduale nei pacchetti di tour operator europei.

Pallavolo

Ka Group Carife bentornata in B1

Da sx Masieri Moretti Zironi Tedeschi

Il volley ferrarese torna ad affacciarsi al vertice. A piccoli, costanti e graduali, passi. Merito della 4 Torri-Ka Group Carife, neo promossa in B1 con due giornate d’anticipo. Sabato 20 aprile la squadra allenata da Andrea Zambelli ha battuto in trasferta (3-0) la Si Computer Ravenna. L’ennesimo cappotto rifilato quest’anno dal club granata rinforzato in estate con gli innesti di Zappaterra e Gallotta e che fa della “ferraresità” una filosofia societaria imprescindibile anche sotto il profilo dirigenziale: dal presidente Mauro Baroni al direttore sportivo Ruggero Tosi, dai consiglieri – come non dimenticare Ulderico Baglietti, il coach degli anni ’80 e dell’allora Granarolo – ai tecnici delle giovanili tra cui anche Loredano Rizzoni. La strada intrapresa da una società poco incline a fare spese folli ma ben disposta a valutare le prospettive del “nuovo” che avanza fa ben sperare per il futuro del movimento pallavolistico ferrarese, nel quale, tuttavia, un ruolo di rilievo, in termini di tesserati, lo svolge pure quello femminile.
La redazione di Sport Comuni si congratula con tutta la società.

in breve

Tornei giovanili e “Sagra Scottadito” Partirà con tre tornei giovanili l’attività promozionale della 4 Torri Basket in questo scorcio primaverile. E sarà il VI Trofeo Nazionale Città di Ferrara ad accorparli in un unico contenitore. Quello della categoria Esordienti (domenica 21 aprile), gli under 13 dal 25 al 28 aprile e gli Scoiattoli (under 10) il 4 e 5 maggio. Saranno 400 i cestisti partecipanti provenienti da otto regioni. E’ intanto scattata venerdì 19 aprile la sesta edizione della “Sagra Scottadito”, tradizionale appuntamento enogastronomico organizzato dall’Us 4 Torri Pallacanestro nel giardino Pala 4 T (fino al 5 maggio). La dirigenza granata ha reso noto anche il calendario dei soggiorni/campus estivi a Carpegna (PU) previsti dal 23 giugno al 13 luglio

Defibrillatori in casa 4 Torri Basket La US Pallacanestro 4 Torri metterà in dotazione al “Pala 4 T” (Quartiere Barco), abituale sede ufficiale di gioco, un defibrillatore. Lo ha annunciato Luigi Moretti, presidente del sodalizio ferrarese, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta giovedì 18 aprile presso la sala dell’Arengo della Residenza Municipale. “Ci stanno a cuore” è il titolo della campagna di promozione sociale avviata dalla dirigenza granata sull’argomento.

Trofeo Internazionale del Lavoro L’anello di piazza Ariostea, a Ferrara, sarà teatro anche quest’anno del pattinaggio corsa su strada. L’Asd Nuova Accademika Inline Team ha organizzato infatti per l’1 maggio un nutrito programma di gare – che coinvolge pure le categorie promozionali/giovanili – inserito nell’ambito del 40° Trofeo Internazionale del Lavoro. **Mirko Rimessi,** *(nella foto)* membro del comitato organizzatore e testimonial Coni Ferrara per questa disciplina sportiva, ha presentato le novità 2013 durante la conferenza stampa di lunedì 22 aprile.

RISPETTA L'AMBIENTE CON I PRODOTTI A MARCHIO
EU Ecolabel www.ecolabel.eu

MONDIALCHIMICART S.R.L.

Azienda Certificata ISO 9001:2008

INGROSSO E DETTAGLIO

Specializzati in forniture per ristoranti, bar, alberghi, manifestazioni, sagre paesane, comuni e case di riposo

Detergenti Industriali - Carta professionale - Guanti
Plastica monouso - Vassoi di Cartone
Articoli e attrezzature per la pulizia - Carta ad uso alimentare
Contenitori in plastica ed alluminio Articoli per pasticcerie
Tovaglie e Tovaglioli in TNT, C.A.S. e Pura Cellulosa
Sacchetti di carta e Shoppers generici e personalizzati

Via A. Meucci, 9/A - 44011 ARGENTA (FE) Tel. 0532.318184 - Fax 0532.310273
Cell. 331.6872254 e-mail: info@mondialchimicart.it www.mondialchimicart.it

Calcio

La Nazionale Attori torna a Ferrara

Torna al Paolo Mazza, **sabato 27 aprile, alle 17,00,** una sfida di solidarietà. Vedrà opporsi la Nazionale Italiana Attori e una rappresentativa All Stars Ferrara. Quaranta artisti tra comici, attori e cantanti sfideranno atleti (anche ex) di svariate discipline sportive che stanno dando lustro alla città estense: Andrea Ansaloni, Alessandro Caccia, Riccardo Cervellati, Mirco Di Tora, Alessandro e Massimiliano Duran, Mirko Rimessi, Riccardo Schiavina e fra gli ex Spal, Massimiliano Albiero, Franco Fabbri, Emanuele Cancellato. L'evento è promosso dal consorzio **"La Spal nel Cuore"** presieduto da Matteo Mazzoni, organizzato dall'Avis provinciale ed è patrocinato dal Comune di Ferrara, dal comitato regionale Coni Emilia Romagna e dalla Federazione Italiana Gioco Calcio – Emilia Romagna. L'incasso sarà interamente devoluto all'Avis provinciale, all'Ado (Assistenza Domiciliare Oncologica) e all'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali). Presente fra gli altri anche Giusy Buscemi, Miss Italia 2012. Hanno presenziato alla conferenza stampa di presentazione anche: **Alessandro Pasetti** (Made), **Florio Ghinelli** (presidente Avis), **Luciano Masieri** (Comune di Ferrara) e **Luciana Boschetti** (Coni Ferrara). Il prezzo del biglietto è di otto euro a persona, gratis per i ragazzi fino ai 14 anni. Le prevendite si effettuano presso l'Avis in corso Giovecca 165 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13), l'Unitalsi in corso Martiri della Libertà 77 (lunedì, martedì e sabato dalle 10.15 alle 12.15 e l'Ado in via Ripagrande. Per chi decide di partecipare solo all'ultimo momento il 27 aprile sarà aperta la biglietteria dello stadio alle 15.

Eventi

Educazione alimentare nelle scuole

Duecento alunni di scuola elementare emiliana a lezione di alimentazione e mangiar bene. Ricette e cous cous sbarcano sui banchi per educare i più piccoli verso una buona e sana alimentazione. Sono questi, infatti, gli obiettivi del progetto **"Alimentando la cultura con una moltitudine di palline",** un percorso didattico patrocinato dal **Comune di Argenta** (Ferrara) e **Unindustria di Ferrara** per promuovere, nella scuola primaria, un'alimentazione alternativa ed una nuova cultura del cibo. Il progetto, promosso da **Bia Spa,** azienda leader in Italia nella produzione di cous cous convenzionale e biologico certificato con sede ad Argenta, si affianca ai nuovi piani formativi scolastici che prevedono l'introduzione dell'educazione alimentare come materia interdisciplinare, in linea con gli auspici della Commissione europea in tema di cultura alimentare e con le linee guida per l'educazione alimentare nella scuola pubblicate dal Miur nell'ambito *"Scuola e Cibo",* avviato nel 2009 in vista dell'Expo 2015 di Milano che ha come tema **"Nutrire il pianeta, energia per la vita".** Il progetto ha preso il via nelle scuole elementari di Argenta per fare conoscere ai più piccoli i principi di una buona e sana alimentazione attraverso il cous cous, un prodotto variegato con un'alta capacità di adattamento a tutte le situazioni culinarie. Ne prevede la conoscenza *(sensoriale, conviviale e sociale).* Gli alunni saranno infine impegnati in un progetto creativo che parteciperà ad un concorso. Dopo le lezioni di aula, le classi potranno assistere dal vivo alle diverse fasi di produzione del cous cous e poi assaggiarlo negli stabilimenti di Bia Spa, ad Argenta, che apre le porte per una "Open factory".

Eventi

Ammi

A Ferrara il Congresso nazionale

"I Giovani ed il Volontariato" è il titolo di una tavola rotonda che si svolgerà venerdì 10 maggio presso la Sala del Circolo Negozianti di Palazzo Roverella, corso Giovecca 47 a Ferrara, organizzata dall'**Associazione Mogli Medici Italiani (Ammi).**

Partner dell'evento anche il nostro periodico Sport Comuni e la testata speciale inForma. L'avvenimento avrà una risonanza nazionale in quanto rappresenterà l'apertura ufficiale del XIX Congresso Nazionale della medesima associazione che nel corso della prima giornata vedrà la partecipazione delle autorità locali, di **Maria Grazia Tatti,** presidente nazionale e di **Franca De Sanctis,** referente della sezione ferrarese (Ammi).

Tra i relatori del convegno moderato da **Carlo Pintor,** docente universitario presso l'Università di Cagliari: **Marcella Zappaterra, Luana Mazza,** giornalista Rai, **Marco Bianchi,** presidente di United, l'unione delle associazioni nata un anno addietro per dare unitarietà alle istanze riguardanti la talassemia e le malattie rare nei rapporti con le istituzioni, **Giuseppe Raiola,** punto di riferimento per la medicina dell'adolescenza; a seguire le premiazioni del 6° concorso letterario nazionale indetto dall'Ammi. Il giorno seguente l'assemblea generale e chiusura, domenica 12 maggio, con una visita all'Abbazia di Pomposa e a Comacchio.

>FEEDBACK

Sai che il cous cous...

Il cous cous è un'ottima risorsa per la dieta quotidiana perché fornisce un buon apporto di energia ma permette allo stesso tempo di sentirsi leggeri e in forma grazie alla sua alta digeribilità che lo fa essere adatto a tutte le fasce di età.

Grazie alla sua facilità di preparazione il cous cous BIA si può reidratare sia con acqua fredda, per la preparazione di insalate e taboulé, sia con acqua calda, per le ricette più tradizionali. Inoltre, la sua estrema versatilità permette infiniti abbinamenti: dal classico con carne, pesce, verdure ed anche con legumi e cereali senza glutine, al dolce, con uvetta, frutta secca, miele...

Buono e sano, versatile e facile da preparare, il cous cous è un piatto che a buon diritto può entrare a far parte delle abitudini alimentari delle famiglie italiane.
È per tutti questi motivi che BIA sta sviluppando un progetto di promozione e diffusione della cultura del cous cous nelle scuole, perché mangiare sano ed equilibrato è importante, soprattutto per i più piccoli.

Bia
Italian Food
The Quality Cous Cous

Gli specialisti del cous cous

S/S Adriatica 1/A - 44011 Argenta (FE) ITALY • Tel. 0039 0532 804917- Fax 0039 0532 310948 • www.biaitalia.it

I premiati a Misen 2013

Durante il Convegno di sabato 13 aprile intitolato “Localismi a Confronto” l’organizzatore Adriano Facchini, coadiuvato da Fabrizio Bellavista, ha fatto consegnare dal presidente di Coop Italia, Vincenzo Tassinari affiancato da Deanna Marescotti, Assessore delle Attività Produttive del Comune di Ferrara, importanti riconoscimenti a persone che si sono dimostrate testimoni eccellenti dei valori del localismo.

*Vincenzo Tassinari con Michelangelo Caberletti, premiato **“Campione di Localismo”***

*Serenella Dalolio, premiata da Deanna Marescotti **“Campione di Localismo”***

*Vincenzo Tassinari con Pietro Gavioli, premiato **“Campione di Localismo”***

*Vincenzo Tassinari premia il Sindaco di Melpignano (LE) Ivan Stomeo, come **“Eccellenza nel Localismo”***

Giovanni Avagnina con il riconoscimento “Glocal Excellence Award 2013”

*Denna Marescotti premia Massimiliano Vogli, Sindaco di Malalbergo (BO), come **“Eccellenza nel Localismo”***

*Sulla destra Patrizia Vassalli della Vassalli Bakering riceve il premio **“Mecenate del Localismo”** da Deanna Marescotti*

*Vincenzo Tassinari e Deanna Marescotti premiano Ottavio Natali, titolare dell Agriturismo Podere Casino, **“Eccellenza nel Localismo”***

*Stefania Liverani, di Cotignola (RA) del comitato “Sagre e Feste” di Faenza (RA) è stata riconosciuta **“Personaggio di Misen 2013”***

I momenti di Misen 2013

L'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna Tiberio Rabboni al momento dell'inaugurazione con la dott.ssa Roberta Monti e Paolo Bruni

Assaggio di "Pazzerelle", una delle novità presentate a Misen

Adriano Facchini e Vincenzo Tassinari allo stand di Assofood

Vincenzo Tassinari , Roberta Monti e Alessandro Grandi mentre assaggiano la "Paella Valenciana Emiliana" un originale progetto presentato in questa edizione della fiera

Lo stand di Sport Comuni

Lo stand di Eurovo

Paolo Gemignani, Enrico Zuffellato, Roberto Fiammenghi e Adriano Facchini nello stand dell'Irlanda

Il nuovo liquore all'uovo e liquirizia presentata in anteprima a Misen 2013

I momenti di Misen 2013

Un momento della Gara delle Sfogline

Battesimo ufficiale del progetto "Sfrutta la sagra" con alcuni dei protagonisti

Andrea Poli direttore di N.F.I. durante il convegno del 14 di aprile "Cibo, sport e salute"

Gemellaggio fra le Università di Ferrara e Valencia.

Il presidente dell'Associazione Turistica Sagre e Dintorni, Loris Cattabriga, con alcuni ospiti

Bici d'epoca

Claudio Gamberini responsabile ortofrutta di Conad mentre riceve la t-shirt di "Sfrutta la Sagra"

Particolare del raduno Lamborghini organizzato da Fabio Lamborghini, responsabile del Museo Ferruccio Lamborghini di Dosso.

Canaro (RO)

Da giugno tornano i Bigul

La Sagra "**Bigul al Torc**", chiamata in dialetto ferrarese, essendo Canaro zona di confine tra Rovigo e Ferrara, è una festa all'insegna delle specialità culinarie, con protagonista il piatto del bigul. I Bigul al Torc sono caratterizzati da un pasta ricavata da una miscela di grano tenero, grano duro e uova, prodotti tradizionali della propria terra. L'impasto viene trafilato a mano con un torchio in bronzo come avveniva in passato. I bigul vengono poi conditi con le ricette più tradizionali della gastronomia locale soddisfacendo anche i palati più esigenti.

La Pro Loco di Canaro da alcuni anni in ogni sua manifestazione, promuove questo prodotto riscuotendo grandi consensi.

Degno di nota con i bigul è il "Condimento Pro Loco", caldamente proposto dalla presidente Clara Ghirelli.
Nella serata di mercoledì 26 giugno ci sarà il concorso **"La Sfoglia d'Oro",** per poter partecipare al concorso occorre iscriversi entro **sabato 22** giugno al numero **348 4766468.**
La Sagra "Bigul al Torc" si svolgerà **dal 21 al 30 giugno** in uno stand al coperto e si potrà spaziare tra diversi tipi di menu: a base di carne, a base di pesce, a tema e pizzeria.
Info: 348 4766468
Sul sito **www.prolococanaro.it** è possibile rimanere aggiornati sulle serate ed inoltre è scaricabile un buono sconto da presentare alla cassa del ristorante.

Ponte Rodoni (FE)

Il Cinghiale si veste di nuovo

La Sagra del Cinghiale nasce a Ponte Rodoni di Bondeno nel 1991 per una pura casualità dovuta all'abitudine di alcuni cacciatori del paese di frequentare le squadre di caccia al cinghiale di Castiglione Fiorentino su invito di alcuni colleghi di lavoro che condividono la passione per la caccia. Fulcro del tutto la voglia di festeggiare le avventure montane in compagnia. Al primo tavolo, preparato dai cacciatori per gli amici toscani in visita, si aggiungono ben presto gli abitanti della frazione, poi quelli del paese fino ad arrivare, negli anni d'oro, ai 7000 coperti in 11 giorni.

I proventi di questa Sagra servirono inizialmente a finanziare la contrada che partecipava al locale Palio poi, negli anni hanno portato alla ri-qualificazione del piccolo borgo di Ponte Rodoni con la costruzione del Palacinghiale, struttura sportiva dotata di spogliatoi e parcheggio, unica palestra agibile di tutto il comune dopo il sisma di maggio 2012, alla realizzazione prima di un circolo e successivamente di un bar che funge da punto di ritrovo per tutta la comunità, al mantenimento di varie società sportive che gravitano attorno alla struttura. L'anno 2012 ha visto interrompersi questa tradizione a causa del terremoto che ha reso inagibile la cucina e la chiesa, ora abbattuta, e della mancanza di forza lavoro dovuta alla situazione contingente. L'A.S.D. Futsal Ponte Rodoni, squadra di calcio a 5 che milita in serie C2 e Uisp e da ormai 13 anni ha quartier generale a Ponte Rodoni, decide nel 2013 di ri-tentare la sfida per incrementare le potenzialità della struttura sportiva e aiutare la parrocchia locale a trovare una sistemazione adatta alle celebrazioni e all'alloggio del sacerdote.
La Sagra si svolgerà nei giorni 9,10,11, e 14,15,16,17 agosto all'interno del **Palacinghiale** opportunamente adeguato allo scopo, con apertura dello stand alle ore 19.00.
Per informazioni **366 2549740.**

San Carlo (FE)

Il Cappellaccio torna a casa

Nella provincia di Ferrara, la zucca "violina", dalla polpa di colore arancione intenso, compatta, dolce e soda, cresce in terreni dalle caratteristiche organolettiche uniche che le conferiscono una qualità eccelsa. La produzione di questo alimento sano e dietetico, dotato di molte proprietà nutrizionali, ha una notevole importanza economica e gastronomica; nella cucina tradizionale locale, infatti, il piatto forte sono i cappellacci di zucca. Per assaporare questo piatto prelibato nella tipica ricetta ferrarese, il **Circolo Culturale Ricreativo Tuttinsiemepersancarlo** vi aspetta alla Decima edizione della **Sagra della Zucca e del suo Cappellaccio** che si svolgerà dal **22 agosto al 1 settembr**e nella sede storica del Campo Sportivo di San Carlo (FE). Dopo la trasferta forzata, a seguito del devastante terremoto del 2012, al Palareno di Sant'Agostino, quest'anno infatti la sagra torna nella sua location tradizionale per dare al paese, che porta ancora le ferite evidenti del recente sisma, un segno di rinascita e di ritorno alla normalità. Anche per questo gli organizzatori invitano gli affezionati e i nuovi visitatori a partecipare numerosi, offrendo un assortito menù con specialità di zucca e non solo per accontentare ogni tipo di palato.

Lo stand gastronomico, ospitato nell'ampia struttura al coperto, sarà aperto tutte le sere dalle 19.15 e inoltre la domenica a pranzo.
Su prenotazione si effettua anche servizio per menù da asporto. Durante la sagra non mancheranno anche attività di intrattenimento e si potranno visitare mostre e mercatini.
Per informazioni e prenotazioni: **349 6345225.**

Rivara (MO)

Vi aspettiamo a settembre

Si torna a festeggiare a settembre con l'immancabile appuntamento della **"Sagra di Rivara".** Anche quest'anno lo stand del ristorante sarà allestito nell'area manifestazioni come simbolo di un ritorno alla tanto desiderata normalità dopo il disastroso sisma del 2012. Molteplici le iniziative, che abbracciano vari appassionati. Nel primo fine settimana ritorneranno le auto storiche con il loro raduno.

A metà settimana si ripresenteranno anche le "Vespe" con serata tutta per loro. Una mostra/raduno di trattori d'epoca ci riporterà indietro nel tempo. Per gli amanti degli animali da compagnia al via l'11^ **"Sfilata del bastardino e non".** Nel secondo fine settimana siamo lieti di presentare una gradita novità: ospiteremo un importante motoraduno che porterà a Rivara bikers provenienti da tutta Italia. Per tutta la durata della Sagra si potrà ballare con la pista da ballo liscio, cantare con le cover band e ridere (e noi sappiamo bene quanto ne abbiamo bisogno) con spettacoli di cabaret, tutte le sere. Spazio d'intrattenimento anche per i più piccoli con luna park e "Bimbi in festa", con giochi, ludobus e laboratori dedicati. Inoltre tutte le sere mercatino dell'ingegno, degli ambulanti e del prodotto agricolo locale. Unica incognita, per tornare alla normalità, è l'atteso spettacolo pirotecnico che potrebbe slittare all'anno prossimo se non si riusciranno a mettere in sicurezza entro l'estate le tante abitazioni ancora inagibili. Il ristorante vi attende con le specialità, sempre gradite, a base di equino, cinghiale, somarello, oltre ai piatti a base di lumache e ai piatti tipici della tradizione locale. Ricordiamo che la sagra si svolgerà dall'**5 al 15 settembre,** in Via Grande. Info: Cell. **335.6086695, - 3394307796.** Prenotazioni tavoli **335 7550483**
comitatosagrarivara@libero.it
www.sagradirivara.it

Pallavolo

Ultime chance per Vigarano

Alla vigilia dello scontro diretto esterno con la Uisp Imola (sabato 27 aprile, ore 18,30) il Vigarano Volley è ancora in corsa per la salvezza. Sicuramente, a due giornate dal termine, con due lunghezze da recuperare dalla Pallavolo Voghiera quart'ultima a quota 19, le vigaranesi dovranno fare i conti anche con i risultati provenienti dagli altri campi. Voghiera fra l'altro sarà impegnato in casa dell'Impresa Zerbini, ultimo avversario casalingo di Vigarano nella 24^ giornata. *"A poche giornate dal termine* – hanno affermato i dirigenti del club Montori e Cavallari – *la squadra è in lotta per la salvezza, obiettivo raggiungibile da un gruppo di ragazze che hanno dimostrato grinta, carattere e voglia di lottare. Com'era presumibile la squadra femminile neo-promossa in serie D regionale ha iniziato il campionato in salita: infortuni e defezioni non hanno permesso di raggiungere subito il punto di equilibrio necessario ad affrontare squadre già rodate e di esperienza; l'impatto e il confronto con squadre di altre province hanno evidenziato una differenza tecnica che solo il lavoro in palestra, l'applicazione e la buona volontà stanno colmando".* Oltre alla prima squadra il club ha iscritto squadre anche nei vari campionati giovanili, portando ad una cinquantina gli atleti impegnati su questi fronti. La società, sorta nel 2006, ha sviluppato nel tempo sinergie e partnership con altre quattro società ferraresi, condividendo risorse tecniche e umane e mettendo a punto con le altre una "filiera" completa: Volley Vigarano ha in carico, oltre alla prima squadra, anche un settore minivolley (maschile e femminile) e una formazione under 15. *"Queste si stanno ben comportando e al momento occupano il primo posto in classifica nel girone e già hanno guadagnato con abbondante anticipo le finali che si terranno a fine mese. Il gruppo è ben consolidato ed è significativo notare la crescita tecnica di alcune ragazze che già si sono aggregate alla prima squadra e che presto avranno l'opportunità di dimostrare le proprie capacità e potenzialità nelle categorie superiori"*, hanno commentato infine i dirigenti.

Eventi

Vola nel Cuore atterra all'Oasi

Atterrerà per la prima volta all'Oasi di Vigarano Pieve, il **18 e 19 maggio, "Vola In Festa",** la festa annuale di Vola nel Cuore onlus, organizzazione che svolge da anni attività ricreative e d'intrattenimento a favore dei bambini e nata come volontariato pediatrico presso i reparti di pediatria dell'Arcispedale Sant'Anna nel 2004. Dopo tre edizioni allestite presso i locali dell'Aeroporto di Ferrara, e ad un anno dal terribile sisma emiliano, il gruppo presieduto da **Tiziano Menabò,** ha deciso infatti di delocalizzare l'iniziativa nella medesima sede che ha ospitato l'Educamp Straordinario Coni post emergenza sisma. *"Una festa ad ingresso gratuito con tante attività dedicate ai bambini, famiglie, e non solo* - hanno spiegato gli organizzatori. - *Un contenitore di attività, intrattenimento e curiosità per tutti coloro che vogliono trascorrere alcune ore immersi nella natura in totale relax e festa, ricordando anche quelli che collaborano con noi per raggiungere obiettivi collegati alle attività di assistenza pediatrica, ludiche, volontariato "claun", sviluppo di progetti e donazioni in attrezzature mediche".* L'associazione ha aderito all'emergenza sisma in Abruzzo nel 2009 e a quella dell'Emilia l'anno passato, dedicandovi ore su ore, operando nel più assoluto anonimato nelle zone più critiche del "cratere", nel Modenese. Vola nel Cuore onlus aderisce al Coordinamento Associazioni Volontariato di Protezione Civile di Ferrara.

Eventi

Mirabello: donati 4 mila euro

A quasi un anno dal terribile sisma dell'Emilia Romagna, i rivoli della solidarietà sociale continuano fortunatamente a scorrere sotto varie forme e modalità, contribuendo a lenire, ma non a cancellare piccole e grandi ferite, anche interiori. Un altro segnale confortante giunge ancora dal mondo sportivo. Il **Panathlon International Club** di Ferrara – associazione benemerita riconosciuta da Coni e Cip (Comitato Italiano Paralimpico) impegnata per statuto sui temi etici, sociali e culturali – ha ufficializzato lo scorso 16 aprile presso la sede conviviale del Duchessa Isabella la consegna di 4 mila euro da devolvere in egual misura sia all'**Asd Canoa Club Ferrara**, sia al **Comune di Mirabello.** Nella serata presieduta da Sergio Galli e Luciana Boschetti Pareschi, delegati dal presidente **Valentino Galeotti** impossibilitato ad essere presente per motivi di salute, l'assegno è stato consegnato a **Mauro Borghi** (Canoa Club Ferrara) e a **Angela Poltronieri** (sindaco del Comune di Mirabello), con l'obiettivo di destinare risorse alle attrezzature sportive finalizzate alla ricostruzione. Con loro **Giorgio Dainese,** governatore dell'Area 5 (Emilia-Romagna, Marche, Repubblica San Marino) ed **Enrico Prandi**, presidente uscente del Consiglio Internazionale Panathlon. Il ricavato proviene sia dai contributi raccolti presso i club dell'area 5 e dall'elargizione degli organi centrali. Con Angela Poltronieri era presente alla serata anche l'assessore con delega allo sport **Matteo Matteuzzi.**

Calcio

Un super team guidato da Frigato

I recenti problemi causati dal terremoto dello scorso maggio, uniti alle gravi difficoltà economiche che costringono numerosi sostenitori a ridimensionare il loro impegno, avrebbero potuto scrivere la parola "fine" alla storia di qualsiasi formazione sportiva. Non è stato invece così a San Carlo, dove la locale società ciclistica, fondata nel 1947, ha intrapreso un percorso che da un lato vuole continuare a seguire la crescita dei suoi ragazzi, mentre dall'altro vuole rinfoltire il vivaio dei giovanissimi.
La Sancarlese si è presentata al via della stagione 2013 con una neonata formazione allievi composta da 5 atleti: unico secondo anno del gruppo è **Matteo Anatriello,** sedicenne di Poggio Renatico alle prime armi nel mondo delle due ruote a pedali, ma che ha dimostrato buone capacità fisiche e tecniche che gli permetteranno, dopo un naturale periodo di apprendistato, di ritagliarsi un ruolo di primo piano. Dal vivaio provengono **Filippo e Leonardo Lodi,** protagonisti nella categoria Esordienti di una notevole crescita atletica che li ha portati ad ottenere numerosi piazzamenti e chiamati, quest'anno, a confermare i miglioramenti anche tra gli allievi. A questi vanno aggiunti due innesti provenienti dalle società limitrofe: **Antonio Papa,** cresciuto nella Stella Alpina di Renazzo, uomo squadra che si distingue per l'impegno e la volontà che esprime in ogni singola pedalata, e **Matteo Donegà,** che arriva dalla Bondeno Free Bike con tante speranze giustificate da una stagione 2012 ingolosita da 4 successi, nella quale è riuscito ad emergere come uno dei migliori atleti della sua annata.
Il compito di guidare questo dinamico quintetto spetta ad una vecchia conoscenza della Sancarlese, **Simone Frigato,** che ha vestito la maglia celeste una decina di anni fa nella categoria Esordienti, centrando numerose vittorie. Il neo-tecnico è sicuramente soddisfatto del lavoro svolto fino ad ora: *"I ragazzi hanno dimostrato serietà ed impegno fin dalla preparazione invernale, articolata in palestra e nell'attività ciclocrossistica (da ricordare, a questo proposito, il secondo posto di Donegà al Campionato Regionale di Serramazzoni). Tutto ciò non si è ancora tradotto in risultati nelle prime gare su strada, ma sono convinto che questa squadra formata quasi interamente da atleti del primo anno inizierà a togliersi delle belle soddisfazioni con l'avvento dell'estate."*
Tra gli esordienti troviamo invece due graditi ritorni: dopo una breve parentesi alla San Felice Banca Popolare, **Nicholas Castaldini** e **Nicholas Tonioli** hanno deciso di tornare nella società dove hanno dato i primi colpi di pedali. Entrambi al secondo anno nella categoria, si aggregano al gruppo degli allievi durante gli allenamenti dimostrando una crescita costante che li dovrebbe portare, nel corso della stagione, a raggiungere risultati ambiziosi. Sono aperte le iscrizioni per la nuova stagione con l'invito a tutti i bambini a provare con le proprie gambe quanto il ciclismo possa essere un momento di aggregazione, impegno e divertimento.

Enrico Pritoni

Basket

Pane e basket: ricetta "Vassalli"

Gli intenditori sanno che in certe piazze cestistiche c'è un tutt'uno spesso tra la città e il club. A Livorno, Bologna e Pesaro, un tempo, si diceva "qui si vive di pane e basket" anche perché non c'era campetto o spazio di gioco senza due tabelloni, le società pullulavano in ogni quartiere e i loro settori giovanili, quando attivi, erano satelliti del club principale. Nel suo piccolo si può dire altrettanto di Vigarano Mainarda e di ciò che hanno saputo fare i fondatori di un "meticciato" cestistico sorto a metà strada tra Mirabello e Ferrara e centrato sul movimento femminile. Merito anche di quei partner-dirigenti che in otto anni hanno permesso lo sviluppo della Pallacanestro Vigarano. Oltre alla famiglia Cattani, titolare del marchio 2G, ci sono Olivio e Patrizia Vassalli, questi ultimi proprietari dell'omonima azienda che fa della produzione di pane ferrarese una ragione d'impresa ma pure motivo di identificazione territoriale, grazie allo sport e alla pallacanestro. Il balzo dalle categorie inferiori, i successi di Coppa Italia in B, la promozione in A2, i play off, la conquista della massima serie con la prima squadra e la crescita del settore promozionale, maschile e femminile, e di quello giovanile, con il lancio di giovanissime promesse: senza queste forme di mecenatismo lo sport non potrebbe esprimere le sue potenzialità educative e sociali e non potrebbe garantire, anche in piccole piazze, forme di intrattenimento. La rinuncia all'A1 – motivo di sconforto iniziale perché il club presieduto da Elena Malanchini aveva dovuto fare i conti con le problematiche dell'emergenza sisma – e la ripartenza in A3 disposta senza remissione dalla Federbasket nazionale non hanno abbattuto questo club che s'è permesso di riconquistare l'A2 e di vincere la Coppa Italia di categoria. La ricetta vincente? Pane e basket per tutti all'ingresso del Palavigarano durante le partite casalinghe … per le atlete e, per metafora, nei bar e nei luoghi di ritrovo pubblico per i restanti giorni della settimana!

Eventi

Zero maggio-1° maggio

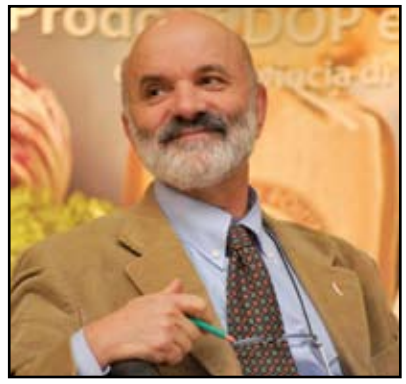
Ci sarà anche un torneo di basket 3 vs 3 oltre all'esibizione pomeridiana di danza con i gruppi dell'Asd Ginnastica Artistica Vigarano, dell'Asd Vigarano Danza e di Zumba Zenit Emotion alla kermesse **"Zero Maggio-Primo Maggio"** che si svolgerà dal **30 aprile all'1° maggio presso il Parco Rodari** di **Vigarano Mainarda.** Organizzata dall'**amministrazione comunale** in collaborazione con il gruppo **"I ragazzi della Rondona"** la festa miscelerà musica live, gastronomia e riflessioni sul mondo del lavoro il 30 aprile a partire dalla 19,30. Ripartirà l'1 maggio, alle 11,00, e fino alle 23,00 musica no-stop. Nel corso della tarda mattinata scatterà il torneo 3 vs 3, La partecipazione è totalmente gratuita e potranno iscriversi tutti senza distinzione di sesso o di età. Le squadre potranno essere composte al massimo da cinque elementi. In base al numero di squadre iscritte sarà decisa la composizione del torneo.
Per info telefonare possibilmente entro **domenica 28** aprile al n. **328 2862460.**

Opo Veneto: una storia di successi

Cooperazione, sviluppo, marketing e tante sinergie

Li chiamano i "Magnifici 5". Non sono i classici supereroi della fumettistica di qualche decennio fa. Però a loro modo lo sono. Perché detengono autentici poteri nutrizionali. Hanno talvolta forma ovoidale tipico di una bomba a mano, talaltra hanno le sembianze di una granata. Ma quel colore rosso caratteristico e inconfondibile che ne contraddistingue quattro, così come la loro tipica zona geografica protetta di provenienza – la Marca trevigiana, l'area scaligera e quella clodense – li rende prodotti unici sui banchi di piccoli, medi e grandi distributori, tali da abbinarli anche in mille disfide culinarie: compresi straordinari abbinamenti con gustosissimi primi piatti. Potere cromatico originale poi per il quinto e ultimo dei "superoi", quello variegato di Castelfranco. In una zona di produzione tra le più prestigiose della vitivinicoltura veneta ecco spuntare la famiglia del *"Radicchio Rosso",* cavallo di battaglia di una tra le più ragguardevoli (per vari indicatori economici) realtà produttive, nello specifico, di livello regionale che riunita in associazione con altre consorelle costituisce Aop Veneto Ortorfutta, un grande gruppo veneto di produttori ortofrutticoli. Ci focalizziamo, in seno a questa efficace rete produttiva fondata sul modello cooperativistico su Opo Veneto – Organizzazione di Prodotti Ortofrutticoli, incontrando **Cesare Bellò,** classe 1951, direttore, (con la passione dei coleotteri) e **Piero Berton** Responsabile Marketing. La storia organizzativa nasce nel 1974 dalla Cooperativa Agricola San Bovo, con un punto vendita di prodotti agricoli del territorio, antesignano di quello che oggi denominiamo a "km zero". La cooperativa estende poi la sua attività al settore zootecnico, abbandonandolo dopo alcuni anni, e concentrandosi soltanto nel comparto orticolo del radicchio. Prodotto, questo, che riceve il marchio l'I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) nel 1996, primo passo per fare uscire il prodotto dall'anonimato. Ad anticipare tutti è stato il Radicchio Tardivo di Treviso. Primo a livello regionale. La strategia di marketing ha rappresentato il secondo elemento organizzativo vincente, accostandola ad iniziative continue atte a traghettare il mondo agricolo associato verso il futuro. *"L'idea più creativa è però quella del 1998* – spiegano Berton – *quando la piccola cooperativa è riuscita ad inviare i propri semi di radicchio con lo Shuttle nello spazio. Il progetto era un concorso partito dall'ente spaziale statunitense (Nasa) ed era indirizzato agli studenti delle scuole superiori e mirava a verificare l'effetto che i prodotti potevano subire stando per un certo periodo nella piattaforma spaziale".* Tutto ciò, naturalmente ha

Scatto originale dall''Operazione K2' del 2001



Cesare Bellò, direttore di Opo Veneto

contribuito a fornire una notorietà incredibile sia a livello nazionale che mondiale. Il terzo elemento decisivo di successo, nel 2001, attraverso la partecipazione alla prima edizione del "Fruit Logistica di Berlino", utilizzando un piccolo ma originalissimo stand di 12 mq ispirato alla scalata dell'Everest. Il Ministro delle Politiche Agricole era a quel tempo Gianni Alemanno, appassionato scalatore, che è rimasto talmente suggestionato dalla fantasiosa creazione al punto da inserire il Radicchio Trevigiano nell'' 'Operazione K2', con una spesa di 100 volte più contenuta rispetto alle altre aziende presenti. Quarto nodo cruciale della strategia di successo è da individuare nel progetto avviato con **la ristorazione locale e con il Consorzio di promozione turistica locale** aggregando le forze per quello che ha rappresentato, senza dubbio, uno dei primi e virtuosi esempi nazionali di sinergia prodotto-territorio. Cesare Bellò è stato anche presidente del Mercato Ortofrutticolo di Treviso. Questo ha favorito, a margine, anche l'avvio di determinate relazioni con enti e persone. *"Occorre credere e puntare su questi aspetti ed avere pazienza in attesa dei risultati",* ha ammesso. L'obiettivo principale era in questa fase continuare a promuovere il prodotto nonostante il successo ottenuto, creando un immagine positiva *"in fin dei conti il radicchio cresce nel fango"* fornendo nel contempo ulteriore valore al prodotto.

"Il Radicchio nello spazio"
Vignetta umoristica del 1998

L'assegnazione del marchio I.G.P. s'è estesa poi al Radicchio di Treviso precoce, al Variegato di Castelfranco, al Radicchio di Chioggia e infine a quello di Verona. Ultima curiosità: il prodotto che trattano è "povero" e per ridurne i costi (logistica compresa) occorre **organizzarlo e lavorarlo direttamente dentro l'azienda agricola** riuscendo a rispettare le specifiche volute dal cliente che spesso corrisponde alla Grande Distribuzione Organizzata. *"Cosi da garantire* – ha concluso Bellò – *freschezza e gusto grazie all'altissima specializzazione".*

La nuova sede di Opo Veneto

Opo Veneto vanta un fatturato di oltre 34 milioni di euro con 50 dipendenti e 500 soci ed un volume di prodotto che supera le 30 mila tonn/anno, una crescita che è proseguita anche nel 2012 (+ 4%) Cesare Bellò, ha sempre avuto passione e intuito nella conduzione che gli hanno permesso di credere davvero nella necessità della collaborazione tra parti per la buona riuscita dell'impresa. Di origine montanara, con la passione dell'entomologia, Bellò è anche direttore della **Aop Veneto Ortofrutta,** che aggrega le sette organizzazioni di prodotti ortorfrutticoli del Veneto (Il Noceto, Veneto, Ortoromi, Orti dei Berici, C.O.P, Consorzio Piccoli Frutti e Europ). Presidente di Opo Veneto è Francesco Danimato. Numero uno del Consorzio del Radicchio Trevigiano e e di Castelfranco è Paolo Manzan. L'Aop Veneto Ortofrutta, presieduta dal veronese Fausto Bertaiola, raggruppa quasi il 40% delle produzioni commercializzate dalle organizzazione di produttori associate per un fatturato aggregato pari a circa 150 milioni di euro.

Rubrica della sostenibilità ambientale a cura dell'Arch. Elena Scaratti

Autocostruzione e autoristrutturazione

Due modalità di risparmio per i cittadini

Il mercato dell'edilizia è stato negli ultimi 10-15 anni un motore incredibile per l'economia del nostro paese. La crisi finanziaria di fine anni 90 ha sviluppato, se non addirittura sostituito, la modalità di investire il denaro passando da azioni bancarie, di borsa etc. ad azioni concrete: il mattone. Così l'italiano medio che aveva due soldini in banca ha pensato bene di comprare l'appartamento ai figli o una casina per le vacanze, le giovani coppie hanno potuto facilmente acquistare la casa e tutto, per qualche tempo, è sembrato funzionare perfettamente. I prezzi erano calmierati da un'offerta abbondante e dalla facilità di accesso al credito bancario, che fungeva proprio da ossigeno per le imprese e per gli acquirenti. Così dagli anni 2000 in poi abbiamo assistito ad un nuovo boom edilizio che ha prodotto nuovi quartieri, nuova occupazione di suolo, senza però produrre per davvero prodotti di qualità adatta ai tempi. Spesso, infatti, si è trattato di opere che non tenevano conto né dell'aspetto ecologico, né tanto meno di quello energetico, ed in effetti la maggior parte di questo patrimonio costruito in quegli anni, pur essendo recente, è in realtà già vecchio sotto molti punti di vista.

La crisi finanziaria degli ultimi due anni però ha colpito in modo violentissimo il settore edile costringendo alla bancarotta numerose imprese, studi professionali e addirittura i comuni che vivevano grazie agli oneri di urbanizzazione. Anche i posti di lavoro dell'edilizia sono andati perduti. Manovali, artigiani, carpentieri si ritrovano oggi senza lavoro e la situazione non sembra migliorare, anzi appare in una evidente crisi con segno negativo e in aumento. I soldi sono finiti e dove ci sono ancora, si pensa tre volte in più rispetto a dieci anni fa, come spenderli e se spenderli. Il colpo di grazia lo hanno dato sicuramente le nuove normative sul consumo energetico e sulla certificazione degli edifici che hanno portato alla luce il vero valore degli immobili, mostrando pubblicamente i limiti di queste costruzioni non efficienti.

Ma questa crisi, se da un lato ha prodotto una serie di problematiche non sempre facilmente superabili, dall'altro ha generato dinamiche nuove che pongono sotto i riflettori il patrimonio edile esistente dell'intero paese che appare oggi come un nuovo motore sia economico, sia di lavoro alternativo. Il recupero dell'esistente sembra essere una voce importante per il rilancio dell'economia e dei territori; ma se mancano i soldi come è possibile intervenire? Quali azioni possiamo fare quando non abbiamo un lavoro, quando non disponiamo di liquidità, ma solo delle nostre mani, della nostra fantasia e buona volontà? Una risposta sembra arrivare dal fenomeno dell'auto costruzione sempre più in voga e con diverse applicazioni ed esempi in tutto il paese.

Auto ristrutturazione a Spazio Grisù Ferrara

L'auto costruzione è un fenomeno che ha avuto inizio già dagli anni 80 in diversi paesi europei, ma trova radici antiche, poiché le abitazioni, soprattutto quelle agricole, un tempo venivano costruite direttamente dai proprietari e dai loro vicini mediante la cooperazione reciproca. **Oggi l'auto costruzione è un modo per ottenere un fabbricato ad un costo molto basso poiché la manodopera è quella diretta dei proprietari.** Esempi di questo genere si trovano in tutta Italia, non ultimo un intervento realizzato proprio presso i territori colpiti dal terremoto in Abruzzo e denominato progetto EVA, un eco villaggio totalmente costruito dalle stesse famiglie che poi sono andate ad abitarci. (maggiori informazioni ***http://www.pescomaggiore.org/progetto-eva).*** L'aspetto interessante di questo intervento riguarda soprattutto la scelta dei materiali, come legno e paglia, oltre al modello cooperativo con cui si è realizzato. Esistono ovviamente anche formule diverse, più tradizionali, ma spesso questi cantieri sono veri e propri tavoli di sperimentazione di tecnologie di facile montaggio, che nulla tolgono alle architetture convenzionali e dove il lavoro stesso del progettista si fonde con quello dei costruttori in un dialogo continuo per risolvere le problematiche di un cantiere in cui la manodopera non è certamente quella degli esperti!

L'auto costruzione però non è ancora una prassi riconosciuta e normata. Infatti nei nostri comuni per poter auto costruire un'abitazione sono necessarie strategie che raggirano una normativa pedante e articolata densa di burocrazia.

Un ottimo esempio di auto costruzione per la tutela del patrimonio pubblico lo sta realizzando l'associazione Grisù di Ferrara *(www.spaziogrisù.org),* che grazie ad un accordo con l'ente pubblico, sta rivalutando l'ex caserma dei vigili del fuoco di Ferrara, mediante il lavoro volontario in cambio della gestione degli spazi. **Sono prassi queste che favoriscono la salvaguardia del nostro patrimonio, che generano lavoro,** creando cultura e comunità. Sono strumenti che possono impedire di trasformare il nostro patrimonio in un debito a cui corrisponde poi l'inevitabile vendita del bene a privati che a fronte di costi spesso bassi, riescono a creare guadagni importanti, senza che questi vadano a beneficio della comunità.

Buone prassi che necessitano urgentemente di un quadro legislativo per potersi attuare in modo sicuro, senza rischio sia per i proprietari-lavoratori, sia per le stesse amministrazioni; normative territoriali che possano favorire l'azione diretta delle persone, riducendo spese, favorendo l'occupazione e il guadagno mediante il risparmio.

Progetto EVA

L'autocostruzione ridona casa ai terremotati dell'Abruzzo

Nato da un 'idea di alcuni giovani architetti, nel 2010 è nato su terreni concessi in comodato da alcuni compaesani, un villaggio di bilocali e trilocali low cost a minimo impatto ambientale nel rispetto delle vigenti norme anti-sismiche ed edilizie.

La tecnologia costruttiva prevede l´utilizzo di una struttura in legno portante e tamponatura in balle di paglia. L'utilizzo della paglia in quest'area dell'Abruzzo è una tecnica costruttiva relativamente nuova, ma che si inserisce in modo naturale nel paesaggio agrario circostante e risponde anche ad un ideale di filiera corta in campo edilizio, in quanto la materia prima sono balle di paglia fornite in loco dai campi di cereali, insieme alla farina che servirà a fare il pane nel forno comune del paese.

L´energia elettrica verrà fornita da impianti fotovoltaici e il riscaldamento da una stufa a legna, sufficiente a scaldare tutta la casa con appena un paio d'ore di accensione, in quanto la paglia ed altri accorgimenti costruttivi, rendono queste case perfettamente coibentate.

Il villaggio sarà poi dotato di un impianto di fitodepurazione e di compostiere dove i rifiuti organici verranno trasformati in fertilizzante per gli orti irrigati anche grazie all'incanalamento dell'acqua piovana.

Il coinvolgimento dei futuri abitanti nella progettazione e nella costruzione è la condizione per assicurare l'alta qualità degli spazi, il risparmio economico ed un forte legame fra gli abitanti stessi e la loro casa-villaggio.

Eco villaggio Eva
l'edificio intonacato quasi ultimato

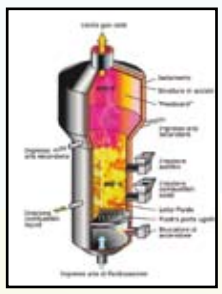
Metamorfosi

Sportcomuni

Approfondimento energetico a cura del Per. Agr. Pier Luigi Zapparoli

Energia elettrica figlia del calore da biomassa, il 5° conto energia

L'energia elettrica che ognuno di noi usa in casa o al lavoro è frutto di calore generato nei modi più vari.
Il 5° conto energia del 6 luglio 2012 ha dato una grande svolta alla energia da biomassa riducendo gli incentivi a chi realizza nuovi impianti senza fruttare il termico e premiando la condizione opposta. Questo deve essere un insegnamento molto importante perché l'incentivo ottenuto dagli impianti a biomassa deve servire a favorirne la loro nascita e renderli **economici e convenienti anche quando l'incentivo finisce** e NON avere impianti che generano utile solo se incentivati, ovvero drogati.



La filiera legno-energia di cui si è parlato in questi mesi si presta benissimo a questo obbiettivo: **Produrre energia elettrica dove serve il termico.**
Bi-Co-Tec di Bolzano, azienda con un titolare che ha oltre 30 **anni di esperienza nelle caldaia a Cippato di Legna,** ha realizzato un impianto di nome **VAPORETTO** in grado di produrre energia elettrica con il Vapore Acqueo con potenza da 33 kwe/h a salire. Significa che in un palazzo di 12 appartamenti si può installare una caldaia in grado di garantite il termico per i residenti e produrre in contemporanea energia elettrica che gode degli incentivi come da regolamenti della Comunità europea.

L'impianto è una caldaia a griglia mobile con decenni di storia della combustione. Il combustibile che si usa in questi impianti è **SOLO LEGNO MACINATO A SCAGLIE DI 4 – 5 cm e niente più. SILENZIOSA, NON PUZZA, NON SPORCA, OCCUPA POCO SPAZIO ED ALLA FINE ESCE SOLO CENERE CHE PUO' TORNARE NEI CAMPI DA DOVE VIENE LA LEGNA.** Dal camino esce anidride carbonica (CO_2) come quella che la pianta ha sottratto dall'ambiente pochi mesi prima. I fumi uscendo dal sistema di filtraggio rilasciano ***ARIA PIU' PULITA DI QUANDO E' ENTRATA.***
I campi di applicazione sono infiniti possiamo posizionare l'impianto vicino a case, scuole, ospedali, piscine, palestre attività industriali che nel processo usino calore fino a 90°c in genere.
L'azienda Bi-Co-Tec nell'approfondire la ricerca di tecnologie termoelettriche ha stretto una collaborazione con uno spin off dell'università di Rostock realizzatrice del B-REAKTOR.
Il B-reaktor è una macchina capace di disgregare tutto ciò che è vegetale rompendo il legame termochimico che si è formato con la fotosintesi clorofilliana ottenendo così calore che genera vapore. La particolare conformazione della macchina permette di immettere tutto ciò che é vegetale ed organico e che non era utilizzabile nella griglia mobile come paglia di grano, stocchi di mais, residui di pomodori passando anche per il tanto discusso residuo dei biogas, IL DIGESTATO. L'unica differenza di applicazione è che questo impianto lo installo in siti industriali e non residenziali.

IL VAPORETTO.
Nome che dice tutto di se **SOLO VAPORE ACQUEO.** Sottolineo questo aspetto perché sul mercato vi sono molte aziende che presentano impianto similari ove il veicolo di trasporto del termico è affidato a prodotti chimici di sintesi che sono TOSSICI NOCIVI INQUINANTI INFIAMMABILI ESPLODENTI. Molto noto è l'olio diatermico fonte di gravi incidenti industriali con molti danni e morti. La potenza degli impianti parte da 33 kwe, 64 kwe, 94kwe, 188kwe senza limiti a salire ed è sempre circa il 15% del termico immesso.

Il vaporetto è stato studiato appositamente per poter essere inserito in una filiera energetica ecocompatibile, parlare di rispetto dell'ambiente ed usare derivati della chimica negli impianti che senso avrebbe?
Entro il mese di Maggio organizzerò una visita presso gli impianti in alta Val di Non nel Comune di Fondo, per presenziare alla inaugurazione ufficiale di un impianto e poter toccare con mano questa tecnologia. In questa occasione sarei lieto di offrirmi come guida sia per i cittadini che per amministratori pubblici ed imprenditori.

Offerta speciale per i nostri clienti gas

Attiva l'offerta Luce CMV!

CMV blocca il risparmio per 12 mesi.

Prezzo FISSO per 1 anno dalla sottoscrizione*

*Offerta valida sui nuovi contratti luce.

LA LUCE È DI CASA CON CMV

Se attivi l'offerta CMV Luce avrai **il prezzo bloccato per un anno** dalla data di sottoscrizione. La promozione è conveniente perché il prezzo dell'energia, derivante dal mercato, in questo momento è vantaggioso!
Affrettati, l'offerta è valida fino al 31 maggio.

PASSA A CMV, CAMBIARE È FACILE

Passa a CMV Energia, ti aspetta **un mondo di convenienza**
Il passaggio, semplice e veloce, non necessita né di modifiche né di interventi sull'impianto e **la fornitura è garantita** durante tutte le fasi del passaggio. Inoltre,se effettui il pagamento mediante domiciliazione della bolletta, non devi versare **nessun deposito cauzionale.**

SUL TERRITORIO, PER IL TERRITORIO

CMV Energia è la realtà di CMV Servizi (multiutility dell'Alto Ferrarese) che si occupa della vendita di gas naturale e di energia elettrica. L'azienda, che si propone come unico referente dei servizi energetici per i cittadini, è del tuo Comune. Infatti, Cento è uno dei soci fondatori di CMV, per questo è così vicina a te, capisce le tue esigenze,conosce la tua terra e crede nei tuoi stessi valori.

Per informazioni:
Chiama Il numero verde **800.688.690**
dal lunedì al giovedì **8.30-12.30/14.00-16.00** venerdì **8.30-12.30**

Oppure
Recati presso lo sportello di via Malamini, 1 - Cento
dal lunedì al venerdì **8.30-12.00** mercoled **15.00-16.30**ì

Esplicite indicazioni in fattura per le operazioni "senza Iva" in vigore dal 1° gennaio 2013

A cura del Dott. Riccardo Bizzarri

Attraverso la riformulazione del co.6 dell'art.21 del DPR n.633/72 viene prevista una standardizzazione delle espressioni che qualificano la mancata applicazione dell'imposta da parte dell'emittente del documento. In particolare, qualora l'operazione da fatturare non comporti l'addebito d'imposta, è necessario indicare la tipologia di operazione (non imponibile, esente, non soggetta, ecc.) ed eventualmente il relativo riferimento normativo (nazionale o comunitario).
Va ricordato, inoltre, che fino al 31 dicembre 2012 l'art.21 del DPR n.633/72 richiedeva esplicitamente l'indicazione della norma, senza che fosse indicata la tipologia dell'operazione.
Le indicazioni da evidenziare in fattura possono essere così riepilogate: non imponibile ai sensi degli artt. 8, 8-bis, 9 e 38- quater, DPRn.633/72

Operazione non imponibile
Cessione intracomunitaria di beni ex art.41, D.L. n.331 del 30/08/93, conv. con modif. dalla L. n.427 del 29/10/93

Operazione esente
Cessione di beni in transito o depositati in luoghi soggetti a vigilanza doganale, non soggetta ad Iva ai sensi dell'art.7-bis, co.1, DPR n.633/72

Operazione non soggetta
Cessione di beni e prestazione di servizi, diverse da quelle di cui all'art.10, co.1, nn. da 1) a 4), DPR n.633/72, territorialmente non rilevanti, effettuate nei confronti di soggetti passivi debitori dell'imposta in altro Stato Ue

Inversione contabile
Cessione di beni e prestazione di servizi, territorialmente non rilevanti, effettuate nei confronti di soggetti stabiliti fuori dalla Ue

Operazione non soggetta
Cessione di beni usati rientranti nel regime del margine di cui al D.L. n. 41/95, conv. con modif. dalla L. n. 85 del 22/03/95

Regime del margine - Beni usati
Cessione di oggetti d'arte rientranti nel regime del margine di cui al D.L. n.41/95

Regime del margine Oggetti d'arte
Cessione di oggetti d'antiquariato o da collezione rientranti nel regime del margine di cui al D.L. n.41/95

Oggetti d'antiquariato o da collezione
Operazioni effettuate dalle agenzie di viaggio e turismo soggette allo speciale regime del margine di cui all'art.74-ter, DPR n.633/72

Agenzie di viaggio
Fatture emesse dal cessionario o dal committente in virtù di un obbligo proprio (art.21, co.6-ter, DPR n.633/72

Autofatturazione
Operazioni soggette al regime del reverse charge interno ai sensi dell'art.17, co.5 e 6, DPR n.633/72

Inversione contabile
Cessione di rottami, cascami e avanzi di metalli ferrosi e materiali di scarto in genere ai sensi dell'art.74, co.7 e 8, DPR n.633/72

Inoltre nasce la fattura "semplificata"
Con l'inserimento di un nuovo art.21-bis all'interno del DPR n.633/72 viene introdotta la possibilità di emettere, a partire dal 1° gennaio 2013, una fattura definita "semplificata" che presenta quindi un numero di elementi presenti nel documento più contenuti rispetto a quanto genericamente previsto per la fattura "ordinaria", disciplinata dal precedente art.21 del citato decreto.
Per effetto dell'introduzione del co.4 nell'art.1 della L. n.18/83 viene inoltre riconosciuta la possibilità di emettere fatture sia ordinarie che semplificate anche tramite apparecchi misuratori fiscali.
La fattura semplificata può essere emessa solo per operazioni di importo complessivo non superiore ad € 100. È tuttavia previsto che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze si possa elevare il precedente limite fino a € 400 ma anche estenderne l'utilizzo ad operazioni, senza limiti d'importo, effettuate nell'ambito di specifici settori di attività o da specifiche tipologie di soggetti per i quali le pratiche commerciali o amministrative ovvero le condizioni tecniche di emissione delle fatture rendono particolarmente difficoltoso il rispetto degli obblighi ordinari (per tali estensioni occorre quindi attendere gli appositi decreti).
Le indicazioni da effettuare nella fattura semplificata possono essere così sintetizzate:
• In luogo dei dati identificativi del cessionario/committente e del rappresentante fiscale (ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio; ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti) è possibile indicare in alternativa nel documento:
• in caso di soggetto stabilito nel territorio dello Stato può essere indicato il codice fiscale o il numero di partita Iva (a seconda che il cliente sia privato o soggetto passivo Iva);
• in caso di soggetto passivo stabilito in un altro Stato membro della UE, il numero di identificazione Iva attribuito dallo Stato membro di stabilimento;
• descrizione (generica) dei beni ceduti e dei servizi resi (in luogo della indicazione della natura, qualità e quantità dei beni ceduti e dei servizi prestati, prevista per la fattura ordinaria);
• ammontare del corrispettivo complessivo e dell'imposta incorporata, ovvero dei dati che permettono di calcolarla (in pratica è possibile indicare la sola misura dell'aliquota applicata accanto all'importo complessivo dell'operazione).
Sarà inoltre possibile emettere fatture rettificative semplificate ai sensi dell'art.26 del DPR n.633/72 (in pratica le note di variazione), in questo caso senza alcun limite di importo. È richiesto che nelle fatture rettificative venga riportato:
• il riferimento della fattura rettificata;
• le specifiche indicazioni che vengono modificate.
Vi sono due casi nei quali non è possibile fare ricorso alla fattura semplificata:
• le cessioni intracomunitarie di cui all'art.41 D.L. n.331/93;
• le cessioni di beni e le prestazioni di servizi - escluse le operazioni esenti di cui ai nn. da 1) a 4) e 9) dell'art.10, DPR n.633/72 (operazioni bancarie e assicurative) - effettuate nei confronti di un soggetto passivo stabilito in altro Stato dell'Unione Europea in cui è dovuta l'imposta (si tratta nella nuova ipotesi di fatturazione prevista alla lettera a) del co.6-bis dell'art.21, DPR n.633/72). Con riferimento alle modalità di registrazione delle predette fatture semplificate va segnalato un mancato coordinamento con quanto previsto dall'art.23 del DPR n.633/72 (registro delle fatture emesse) che continua genericamente a prevedere in esso l'indicazione degli elementi che caratterizzano la fattura ordinaria. Si tratta, evidentemente, di un mancato coordinamento legislativo in relazione al quale occorrerà attendere gli opportuni e necessari chiarimenti ufficiali.

Lapet alla Consulta provinciale Camcom

Il percorso di riconoscimento della figura professionale del tributarista sta proseguendo a pieno regime. Lo attesta la recente convocazione di **Agostino Bindi**, presidente provinciale Lapet - Associazione Nazionale Truibutaristi, alla Consulta provinciale delle professioni prevista per **giovedì 16 maggio** presso la sede della **Camera di Commercio** di via Borgoleoni, in vista dell'elezione del presidente. La Consulta provinciale delle professioni è organismo formato, a sua volta, dai presidenti degli ordini, consigli e collegi professionali del territorio e introdotto con la riforma nazionale del sistema camerale. E avrà la facoltà di fare proposte, presentare progetti e suggerire iniziative di sviluppo dei vari settori competenza, oltre che di nominare un rappresentante dei professionisti all'interno del nuovo consiglio della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato. Con l'istituzione della Consulta, si ufficializza e si approfondisce un rapporto di collaborazione del sistema delle imprese, rappresentato dalla Cciaa, con quella parte fondametale dell'economia formata dalle libere professioni.

Studio Bindi
Iscritto LAPET
Studio Tributario - Centro Caf
Navigare in acque sicure
Consulenza societaria e contabile
Consulenza fiscale alle Imprese, dipendenti e pensionati
Consulenza Aziendale e Direzionale
Pratiche telematiche
BONDENO (FE) Viale della Repubblica, 30/a
Tel. 0532 897 801 - Fax 0532 891 641
www.studiobindi.com e-mail: info@studiobindi.com

Conosciamo le filiali della Cassa di Risparmio di Cento

La banca dei mirabellesi

Esterno della filiale

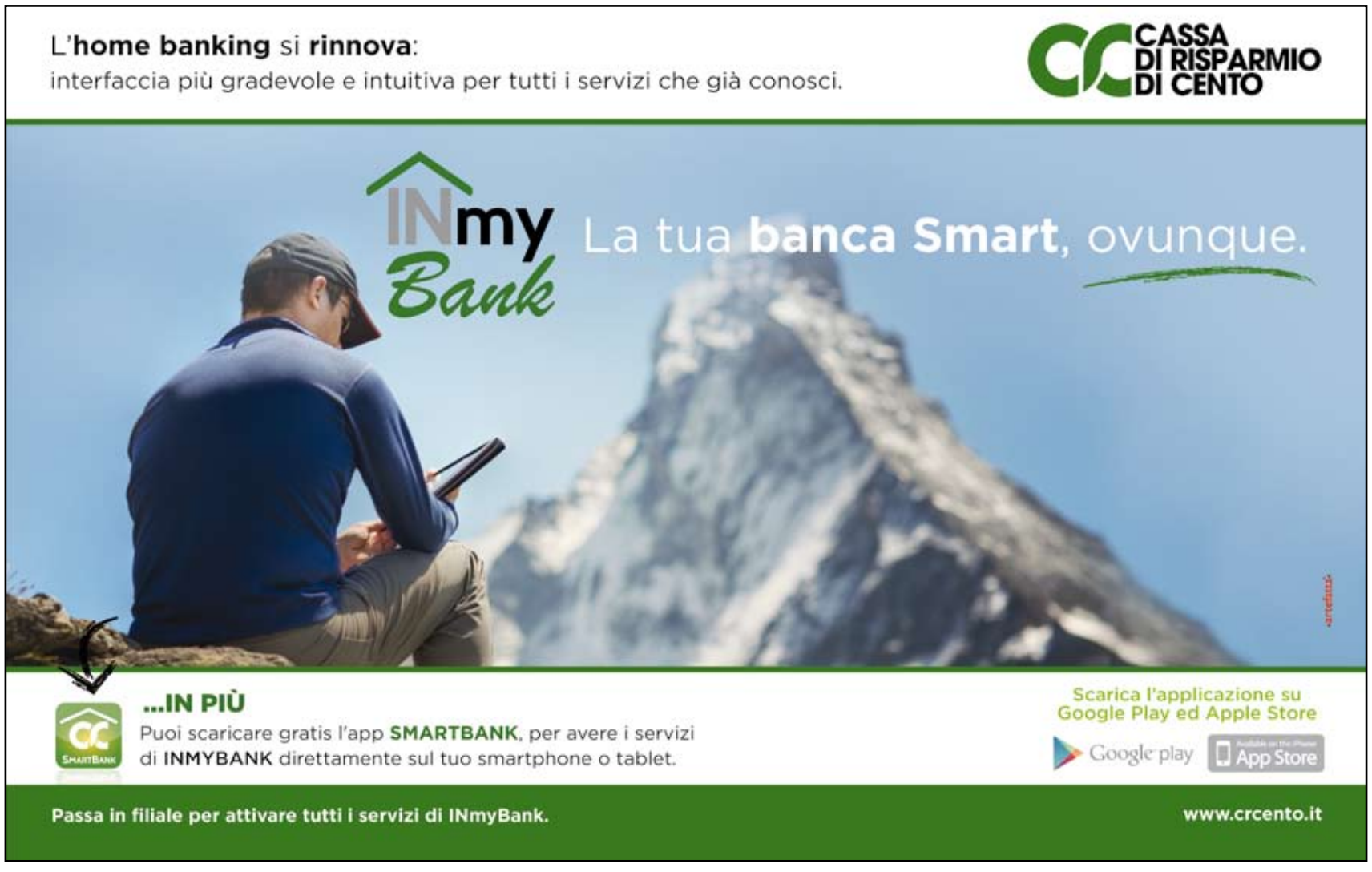
È la banca dei mirabellesi. Ormai da alcune generazioni. La Cassa di Risparmio di Cento **inaugurò** infatti la filiale appena dopo la seconda guerra mondiale, **nel 1946** per la precisione. In ordine di tempo è la **sesta agenzia** della banca, che ora ne conta ben 48.
C'è insomma molta storia e tradizione dietro i banconi della filiale di corso Italia. Ma c'è soprattutto tanta professionalità e attenzione verso risparmiatori e operatori economici, supportata da una tecnologia, avanzata, che la sede centrale non le fa certo mancare.
La squadra si sta insomma impegnando, con ottimi risultati, per confermare giorno dopo giorno il positivo

Da sinistra: Giordano Pezzetta, Virginia Bellini e Nicola Landi.

giudizio della comunità locale. Abbiamo parlato di squadra. Ma da chi è composta? Il direttore è **Nicola Landi,** una vera sicurezza, con alle spalle tanta esperienza in prima linea. Il suo vice è **Giordano Pezzetta.** E ancora: **Marzia Rognetta, Virginia Bellini e Marisa Patroncini,** coadiuvati dal consulente privato **Matteo Gallerani.**
Inutile dire che questi mesi sono stati duri perché segnati dalla crisi economica e dagli effetti del sisma di maggio quando anche la filiale per una settimana dovette trasferire l'attività nella vicina Vigarano. Molti, come purtroppo ben noto, sono i danni subiti dalle abitazioni, dalle famiglie, dalle aziende del territorio. La filiale si è sempre resa totalmente disponibile nei confronti della popolazione con la quale ha condiviso le ansie ma anche la volontà di un immediato riscatto. Ora sta fra l'altro erogando i primi contributi a fondo perduto per coloro che, fra i terremotati, avevano fatto immediatamente richiesta di refusione dei danni. Nel frattempo le domande sono cresciute a seguito della recente decisione governativa di portare al 100% l'entità dei contributi.
Anche dal punto di vista commerciale la Cassa mirabellese è piuttosto vivace: molte sono le polizze assicurative sottoscritte *(a cominciare da Chiara-Famiglia)* e i **ContiDeposito;** successo sta incontrando, sul fronte investimenti, il fondo **Arca cedola.**
I locali sono insomma molto frequentati grazie anche alla scelta storica della banca di rimanere tesoriere del comune, dunque sempre al servizio della comunità.

Cassa di Risparmio di Cento: solidità e bilancio in utile

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Cento ha approvato con comprensibile soddisfazione il bilancio di un esercizio, quello relativo all'anno 2012, oltremodo complesso ed irto di difficoltà, in quanto condizionato dalla fortissima crisi economica e finanziaria in atto e dalle conseguenze del sisma del maggio scorso che vede la Cassa subire danno diretti e indiretti legati agli inevitabili riflessi sull'economia dell'area colpita.
L'utile ante imposte, 8,3 milioni di euro, segna una flessione contenuta (-8,9%) rispetto ai 9,1 dell'esercizio precedente. Il calo dell'utile netto, 2,3 milioni contro 4, scaturisce dalla forte incidenza della tassazione che incredibilmente supera il 72% (55% nel 2011). Il valore dell'azione durante il decorso esercizio si è mantenuto stabile, compreso fra i 23 e i 24 euro.
Va da sé che il raffronto con i risultati di bilancio che emergono dal sistema bancario nazionale (mai così tante banche in rosso) segna punti a favore della storica Cassa centese, tra l'altro oggetto della ordinaria verifica periodica da parte della Banca d'Italia. In realtà, come sottolinea il presidente **Carlo Alberto Roncarati** (confermato per i prossimi 3 anni), "*I risultati ottenuti vengono da lontano e sono la risultante di un forte e costante impegno di adeguamento organizzativo, vitale per una piccola banca, della forte motivazione di un personale coeso e professionale, e di una politica gestionale da sempre prudente, oculata, ancorata al territorio e orientata a investire in modo coerente con la propria tradizione, mai alla ricerca del facile guadagno*".
Unitamente ai citati effetti del terremoto, ha ovviamente indotto la Cassa a raddoppiare gli accantonamenti rispetto all'anno scorso. "*Costretta a pagare gli effetti della crisi*, sottolinea il direttore generale **Ivan Damiano**, *la Cassa ha trovato internamente le risorse per conservare redditività, liquidità (oltre 300 milioni la riserva a fine anno), rafforzare il patrimonio e aumentare le svalutazioni sui crediti deteriorati al 38,1% (mentre le sofferenze sono svalutate per il 53,6%) indici che ci pongono su livelli superiori alla media del sistema bancario nazionale e quindi decisamente tranquillizzanti per i soci, la clientela, il personale, le comunità servite dalla Cassa*".



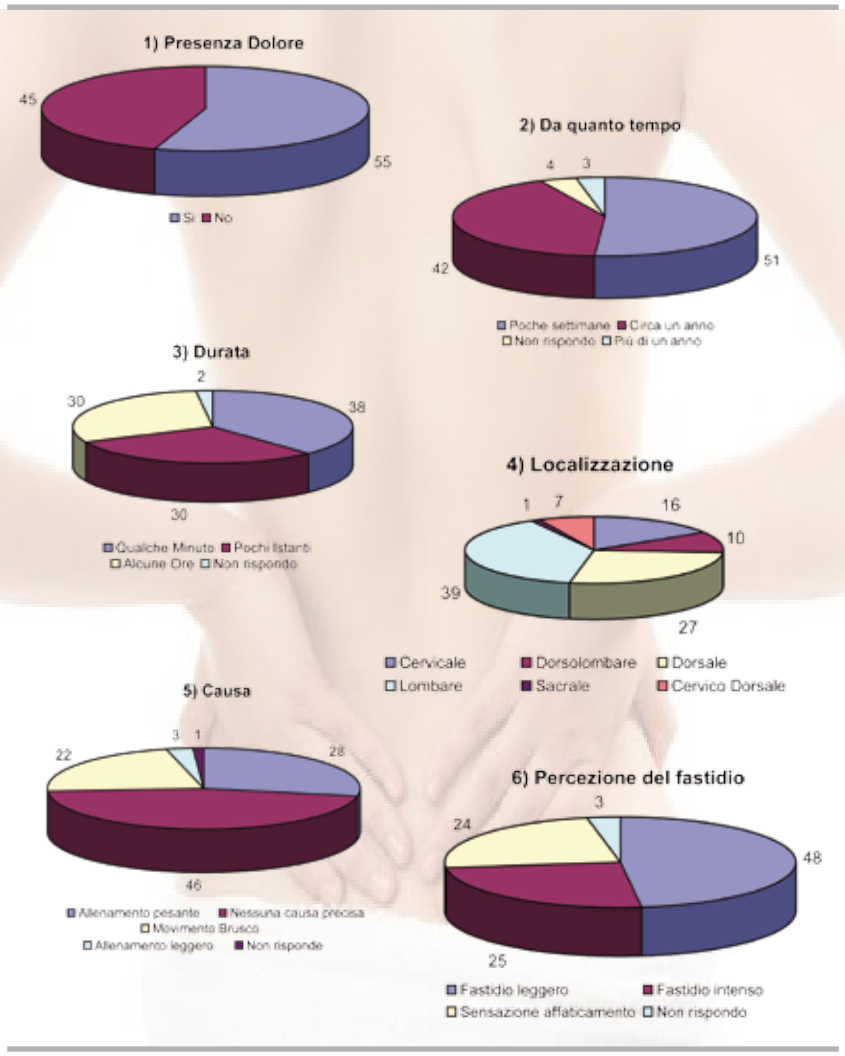
A cura del Prof. Alessandro Lazzarini

Il mal di schiena in età evolutiva

(terza parte)

Abbiamo recentemente illustrato le cause principali scatenanti le più comuni forme di mal di schiena negli adulti e nei ragazzi. Per questi ultimi, in particolare, s'è notato che il 45% soffre di fastidiosi dolori che, alla luce di una nostra ricerca sul tema, possono essere messi in relazione anche alla specifica disciplina sportiva svolta. Vediamo ora nel dettaglio i risultati ottenuti che mettono in evidenza l'incidenza dolorosa nei principali sport, anche in riferimento ai diversi tratti della colonna vertebrale: il valore indicato tra parentesi mostra la percentuale registrata nella singola disciplina sportiva. **Nuoto** (40%), di cui il 37% nella regione lombare, il 27% alla cervicale, il 18% alla dorsale e alla dorso-lombare. **Pallavolo** (44%), di cui il 31% alla lombare, il 25% alla dorsale, il 25% alla dorso-lombare, il 13% alla cervicale, il 6% alla cervico-dorsale. **Nel calcio** (46%), la regione lombare risulta essere la più colpita con il 50%, 25% per la dorso-lombare, 15% per la dorsale, chiude la cervico-dorsale con il 10%. Da sottolineare che l'80% dei portieri accusa dolori localizzati al segmento lombare. **Pallacanestro** (53%): 31% al tratto dorsale, 27% alla lombare, 23% alla cervicale e 14% alla dorso-lombare, 5% alla cervico-dorsale . **Danza** (50%): 72% alla lombare, la rimanente percentuale ripartita in maniera equa sulle altre zone del rachide. E' bene specificare che nelle percentuali sono comprese sia gli stati dolorosi, conseguenti all'errato utilizzo della schiena, (che rappresentano la maggioranza), sia quelle situazioni non rientranti nelle patologie meccaniche "vere", riconducibili alla sfera delle malattie psicosomatiche. Su questo punto le ricerche pubblicate sono assai limitate; alcuni autori tendono ad identificare come psicosomatico il dolore circoscritto soprattutto sulla regione dorsale (4). Le dorsalgie, infatti, sono segnalate nell'Asse quattro, riguardanti determinate condizioni mediche – riportate nell'ICD-X, un sorta di classificazione internazionale dei disagi – spesso associate a disturbi psichici e comportamentali (cap XIII, M54) (5). Per quanto riguarda l'origine della sintomatologia dolorosa e la durata della medesima, è emerso, dato preoccupante, che più del 40% dei ragazzi ne è vittima da circa un anno e che il 30% la sopporta, in maniera continuativa, per alcune ore. L'evento doloroso inoltre si instaura nel 22% dei casi in conseguenza di un gesto, ergonomicamente parlando, scorretto; altre volte però la spiegazione non trova risposte semplici ed ancor meno esaustive, data la complessità dei fattori che interagiscono sulla questione. Più della metà dei ragazzi presenta algie vertebrali alla sera, dopo l'allenamento; il disagio, nonostante non sia percepito sistematicamente tutti i giorni, viene comunque avvertito più volte nell'arco della settimana. E' opportuno aggiungere che i dati evidenziati dal nostro studio sono praticamente sovrapponibili a quanto già esistente nella letteratura specializzata. Viene pertanto da chiedersi se lo sport costituisca effettivamente una sorta di vaccinazione contro l'insorgenza delle più comuni forme di mal di schiena, in considerazione del fatto che anche i sedentari manifestano le medesime problematiche degli sportivi. La risposta, da quanto appare, è molto spesso negativa e individua una chiara spiegazione nella scarsa competenza sull'argomento in oggetto da parte di coloro che gestiscono i corsi pomeridiani di pratica motoria. E' necessario infatti ribadire che in ogni attività sportiva, oltre ad affrontare aspetti caratterizzanti la disciplina, andrebbero sempre ripetute particolari esercitazioni dedicate alla salvaguardia della colonna vertebrale, comprendenti il corretto rinforzo muscolare e il logico "scarico" al termine della seduta. Purtroppo questo non sempre si concretizza in quanto gli addetti ai lavori sono protesi a promuovere in maniera quasi esclusiva le tematiche proprie della preparazione: tecnica (inerenti il miglioramento del gesto sportivo), fisica (intesa come potenziamento del corpo), tattica (che riguarda le più consone dinamiche relazionali nel gruppo, pensando anche al tipo di avversario da affrontare) e psicologica (tendenti a migliorare la fiducia in se stessi); gli aspetti ricordati rivestono una funzione certamente necessaria ma non sufficiente per raggiungere l'obiettivo, in quanto non sviluppano concretamente le dinamiche della prevenzione. L'argomento trattato riveste, in conclusione, un' importanza basilare per l'organico sviluppo psicofisico dei ragazzi tanto da meritare di essere affrontato con serietà, con l'auspicio di riscontrare, prima o poi, una completa e profonda preparazione di base degli operatori.

ale.lazzarini@virgilio.it



Bibliografia

1. Pellisè F.: Low back pain in school children, Archives of Pediatrics and Adolescent Medicine. 2009;

2. Peretti ed altri: Le lombalgie nel bambino, Il trattamento della lombalgia; Edi-ermes,Milano, 2001;

3. De Giacinto S.: L'educazione come ricerca, Edizioni Universitarie Casanova, Parma 1987;

4. Pivetta S.: Il dolore vertebrale, Sperling & Kupfer, Milano1989;

5. Guareschi Cazzullo A: Classificazione multiassiale dei disturbi psichiatrici del bambino e dell'adolescente, Milano, Masson,1997.

“Genitori in cerca d’aiuto”

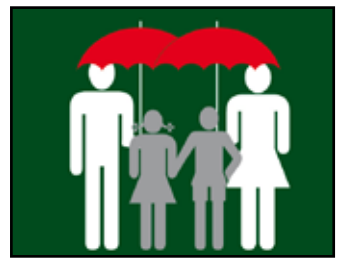
16 maggio, giornata di studio a sostegno alla pratica educativa delle famiglie organizzata da Promeco e Centro per le Famiglie Comune di Ferrara

Aperte le iscrizioni alla giornata di studio **Genitori in cerca d’aiuto. Sostegno alla pratica educativa delle famiglie,** in programma a Ferrara **giovedì 16 maggio 2013** alla Sala San Francesco di Via Savonarola, 7. La difficoltà a educare i propri figli è nota e comune a tutte le generazioni che si trovano ineluttabilmente a svolgere questo ruolo. Oggi però la complessità delle relazioni sociali e le condizioni di oggettivo isolamento in cui si muovono i singoli e le famiglie determinano una situazione di incertezza che per molti versi rende ancor più difficile svolgere in modo adeguato il ruolo di genitori. Organizzata da **Promeco** in collaborazione con il **Centro per le Famiglie di Ferrara** la giornata di studio è indirizzata ai genitori, agli insegnanti e agli operatori del settore e ha lo scopo di approfondire la discussione attorno ai temi della genitorialità anche come relazione fra diverse istanze che si occupano dello sviluppo e della crescita dei bambini e degli adolescenti in chiave preventiva. L’evento è accreditato **ECM, ECS, Crediti Formativi. La partecipazione è gratuita.** Partner di Promeco e del Centro per le Famiglie, **Regione Emilia Romagna, Provincia e Azienda USL di Ferrara, Università di Bologna.**

Per informazioni **0532 212169**
promecoconvegni@comune.fe.it
centrtofamiglie@comune.fe.it
www.comune.fe/promecoconvegni

PROGRAMMA

8.45 – Registrazione partecipanti
TULLIO MONINI - ALBERTO TINARELLI
Prospettive e sviluppo delle attività di sostegno ai genitori
SILVIA VEGETTI - FINZI
Genitori in difficoltà nel tempo della crisi: non lasciamoli soli!
ANTONELLA BATTAGLIA
Quando la crisi è evolutiva: i servizi del Centro per le Famiglie ai genitori
FRANCESCA MACI
Favorire la partecipazione delle famiglie: il modello delle Family Group Conference
PAOLA MILANI - CARL LACHARITÉ
L’accompagnamento dei genitori fra scuola e servizi: esperienze innovative in Italia e in Canada
LUNCH e alle ore 14.00 - *Inizio lavori*
LUIGI GUERRA
Accanimento preventivo: fra gestione del rischio e processo educativo
TANJA BETTOLI - ALBERTO URRO
Lo “Spazio genitori” nel progetto preventivo di Promeco: una proposta metodologica
INTERVENTO DI UN DIRIGENTE DELLA SCUOLA
Sistema scolastico: intercettare il disagio, proporre soluzioni
LEOPOLDO GROSSO
Famiglie preoccupate: il counselling e i gruppi di genitori come strumenti d’aiuto
PAOLO BECCE
Odio la famiglia, odio la scuola
INTEVERRANNO:- Teresa Marzocchi, Assessore Promozione delle Politiche Sociali Regione Emilia Romagna; **Tiziano Tagliani,** Sindaco di Ferrara; **Paolo Saltari,** Direttore Generale Azienda Usl Ferrara



I RELATORI

TULLIO MONINI: Responsabile U.O. Politiche Familiari e Integrazione scolastica del Comune di Ferrara
ALBERTO TINARELLI: Direttore Distretto Centro-Nord, Azienda Usl Ferrara
SILVIA VEGETTI-FINZI: Psicologa, docente di Psicologia dinamica, Università di Pavia
ANTONELLA BATTAGLIA: Coordinatrice Centro per le Famiglie Ferrara, Psicologa, Counsellor e Mediatrice familiare
FRANCESCA MACI: Docente di Metodologia del Servizio Sociale, Università Cattolica di Milano
PAOLA MILANI: Professore associato di Pedagogia della Famiglia, Università di Padova e professore incaricato di Education Familiare, Université de Fribourg - CH
CARL LACHARITÉ: Directeur du Centre d’études interdisciplinaires sur le développement de l’enfant et la famille (CEIDEF) et professeur titulaire de psychologie du développement de l’enfant au Département de psychologie de l’Université du Québec à Trois Rivières du Québec (UQTR)
LUIGI GUERRA: Preside della Facoltà di Scienze della Formazione «Giovanni Maria Bertin», Università di Bologna
TANJA BETTOLI: Psicologa, psicoterapeuta, trainer motivazionale. Collaboratrice Promeco e operatore del progetto “Genitori di Adolescenti”
ALBERTO URRO: Educatore professionale Promeco, Counsellor e referente progetto “Genitori di Adolescenti”
LEOPOLDO GROSSO: Psicologo, Psicoterapeuta. Vicepresidente Gruppo Abele Torino
PAOLO BECCE: Psicologo, psicoterapeuta. Docente di Intervento psicologico e tutela del minore Facoltà di Psicologia Università di Trieste. Membro di Jonas Onlus Trieste

InformaSalute
Periodico dell’Azienda USL di Ferrara
A cura dell’Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma

La nuova linea “Malagò”

Il territorio viene visto come fondamentale per l’elaborazione di un nuovo modello di governance

Tre riunioni di Giunta nazionale sono già state sufficienti per delineare il quadro entro cui si collocheranno le linee guida del neo presidente Coni, Giovanni Malagò, (nella foto). Che poi, d’altro canto, non fa che confermare quanto da lui stesso configurato nel programma di candidatura sui principi, sulle modalità e sulle procedure gestionali: collegialità, condivisione, coinvolgimento, superamento di un appoccio dirigista, attribuzione di deleghe in Giunta. Fa certo scalpore, in senso positivo, la decisione di Malagò di versare il suo appannaggio economico ad associazioni sportive, a società impegnate nel sociale: la prima a ricevere 6.500 euro è stata la palestra del judoka olimpionico Maddaloni a Scampia. Piccoli ma timidi segnali di risveglio sociale che ridanno fiato alla speranza in un momento di appannamento etico e morale. Il comitato regionale Emilia Romagna presieduto da Umberto Suprani ha nel frattempo provveduto alla nomina di alcune figure previste dal regolamento e dallo Statuto del Coni: Giuliano Grandi, vice presidente vicario e Giancarlo Galimberti, vice presidente.

A livello regionale s’è poi aggiunta anche la nomina dei coordinatori tecnici provinciali. Per Ferrara risulta confermato in questa veste Ruggero Tosi, che si aggiunge alla lista degli altri otto coordinatori territoriali. Queste figure rivestono particolare rilevanza perché permettono di coordinare e disciplinare sul territorio, fra l’altro, tutte le attività di educazione fisica e motoria effettuate in accordo e in collaborazione con le scuole dell’obbligo.

Educamp
Scuole Aperte per Ferie

Terzo anno consecutivo di Educamp a Ferrara, la proposta sportiva e educativa del Coni, unico riferimento di questo genere per l’Emilia Romagna, che vede potenziate le sue offerte con ben nove turni settimanali residenziali (con pernotto) anziché quattro. Gli Educamp sono i primi centri estivi scolastici e sportivi – organizzati in collaborazione col Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca (Miur) – fondati sui valori olimpici nei quali è possibile sperimentare – nel periodo estivo – divertenti e coinvolgenti attività motorie, sportive e ricreative all’aria aperta.
Coni e Miur promuovono questa iniziativa per dare continuità ai programmi già attuati nella scuola elementare e media, che hanno l’obiettivo di diffondere il concetto di sport inteso come strumento fondamentale di crescita personale e collettiva. La proposta sportiva è multidisciplinare. Sono previste da 10 a 15 discipline sportive tra sport di squadra e individuali presentate da tecnici federali accreditati. Possono partecipare tutti i giovani di **età compresa tra i 7 e i 14 anni**, anche quelli più sedentari e meno inclini all’attività fisica. I turni, a **numero chiuso** (max 50 iscritti) saranno settimanali, da domenica a sabato, presso l’Holiday Village Florenz in via Alpi Centrali 199 a Lido degli Scacchi (Ferrara). Turni previsti a partire da giugno: **a)** dal 9 al 15; **b)** dal 16 al 22 (già completo); **c)** dal 23 al 29 giugno (posti quasi esauriti); **d)** dal 30 giugno al 6 luglio (posti quasi esauriti); **e)** dal 7 al 13 (posti quasi esauriti); **f)** dal 14 al 20; **g)** dal 21 al 27 luglio; **h)** dal 28 luglio al 3 agosto; **i)** dal 25 al 31 agosto.
Per informazioni: Segreteria Coni (tel. 0532 51254 – cell. referente: 347 9169103, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,30.
E-mail: ferrara@coni.it

“Tempo Perso” di Gina Nalini Montanari

I suoi brevi racconti, come lei stessa li definisce, sono quadri di piccole commedie umane interpretate da personaggi verosimili nelle loro normali personalità… ogni testo ruota attorno all’idea unificante del tempo del quale ogni protagonista offre una differente personale lettura nella trasfigurazione suscitata dal ricordo.”

Mentre Il prof. Gianni Cerioli, nella prefazione del libro, così li definisce: “sono frutto di una bella fluidità di scrittura, di una meditata cultura. Ogni racconto è portatore di diversi tempi di azione: da quello dei bambini a quello dei religiosi, dall’eccitazione dei managers all’attesa degli anziani; danno soprattutto al lettore il piacere di ascoltare le voci “da dentro” che questa lingua pulita, luminosa, libera da provocatori empirismi e falsi modernismi, produce e scandisce”.
Come non iniziare parlando dell’emozione provata leggendo “tutto d’un fiato” **Tempo perso** che si offre a mo di scrigno facendo scoprire e ri-scoprire imprevedibili territori della memoria. Questi racconti, una sorta di romanzo sul *Tempo*, grazie all’intelligente leggerezza della penna di Gina, ad una vasta cultura letteraria e generale che detesta eccessi e artifici del banale, si concedono a noi come frutti gustosi, autentici, piccoli e grandi godimenti intellettuali.
La penna, il suo tratto racchiude molteplici ed eleganti sfumature e gradazioni sempre nuove e diverse, pur rimanendo fedele alla negazione dell’artificiosità per lasciare spazio alla traduzione dell’espressione orale con innata eleganza e semplicità.
Gina Nalini Montanari prende parole comuni, le misura, le pesa le analizza, la sua è una costante riflessione sul senso dell’esistenza, sua è la caparbietà nel non sottomettere mai gli affetti al dio tempo; queste peculiarità la portano a soffermarsi, vedere e godere delle piccole cose, quei dettagli, che dettagli non sono, come il cambio delle stagioni, le rose di Valentina, la visita di una parente…, il filo bianco sulla barba del figlio… il tic tac dei ricordi. Tutto è stupore, leggerezza, accettazione affettuosa della vita e di quanto possa essere semplicemente miracolosa…
A tal proposito trovo ben calzate queste poche righe di Elemire Zolla da *“Lo stupore infantile”* .
“In tutti è sepolto il gran tesoro dell’infanzia, esso si trova a irraggiungibili profondità. Strati su strati, discorsi e formulette lo ricoprono e, induriti dal tempo, diventano le difese invalicabili dell’ordine sociale. Sicchè si sta su di una piatta terra che si stende fino all’orizzonte, una distesa di noia, di fretta , di sconforto. Quasi nessuno sa applicarsi, con l’assidua ed estenuante fatica che sarebbe necessaria, a scavare e ritrovare il tesoro nascosto. Quasi tutti passano la vita intera vedendo d’attorno null’altro che un suolo miserando e inerte, la vita quotidiana, strumentale, irretita nelle categorie note, recintata in ogni minimo aspetto… Ecco ora Gina Nalini, infatti prosegue Elemire Zolla: …Eppure qualcuno fa eccezione. Rarissimo, isolato nell’interiorità, sa affondare fino alle sue iniziali memorie, rivive quei lembi remoti e annebbiati, talvolta ne ricontempla lo splendore”.
Gina Nalini ha la capacità di vedere in ciò che è ordinario l’insolito, dà anima e voce agli oggetti, alle onde del mare al mattino, ad un orologio, sa farci percepire il miracolo normale del vivere. Con levità si accosta al presente **tutto**, con la consapevolezza e misura dei saggi, rende vivo il passato, prova ad immaginare il futuro e con leggerezza espressiva, quasi colloquiale. Ma non lasciamoci ingannare da tanta semplicità: al pari del grande pittore che con un tratto unico e deciso delinea una grande opera d’arte (ma quanto studio tecnica e impegno per arrivare a ciò) la sua penna scivola veloce nella danza delle parole, ma quanto studio tecnica, impegno, passione per arrivare a ciò.
I suoi sono attimi fissati alle lancette del tempo, quasi si volesse rallentarlo o amplificarlo; nel teatro dei giorni c’è spazio ed attenzione per uno, nessuno, centomila, affinchè nulla sfumi nell’oblio. Questi racconti non chiudono una storia, ma aprono al dialogo e a spazi ulteriori di riflessione. Gina Nalini non ha smarrito lo stupore infantile, con questa silloge di racconti lei apre e chiude la personale dispensa degli affetti e delle emozioni vissute: ingredienti genuini e freschi che testimoniano quanto la qualità della vita sia frutto di piccole ma costanti attenzioni.

Leonora Guerrini

l’autore

Gina Nalini Montanari, risiede e lavora a Ferrara. Laureata in lettere classiche, dopo anni di insegnamento negli Istituti superiori ha approfondito il suo interesse per la ricerca storica, nel cui ambito ha affinato la tecnica del saggio narrato. E’ molto lungo l’elenco delle sue pubblicazioni e i suoi saggi sono ospitati in riviste e periodici cittadini e nazionali. Il sempre vivo interesse per i giovani autori delle cui opere cura prefazioni, recensioni e presentazioni mi danno ulteriore conferma del suo essere donna generosa e speciale.

La medicina comportamentale preventiva

La consulenza pre-adozione

E’ un incontro che i proprietari fanno per valutare bene la scelta dell’animale da adottare. Il veterinario indirizza i futuri proprietari in base alle loro aspettative ed esigenze e consiglia loro quale tipo di animale sarà più adatto. La scelta del cane non deve essere fatta soltanto attraverso parametri di tipo estetico o espressi da impulsi improvvisi, va infatti pianificata con una analisi di tipo personale, per valutare ad esempio il tempo che il futuro proprietario avrà a disposizione; nella visita si parlerà del tipo di cane, della razza, dello spazio a disposizione, dell’’età di adozione, del sesso dell’animale, spiegando quali siano i suoi bisogni futuri.

> L’ADOZIONE DI UN CANE O DI UN GATTO DEVE ESSERE UN ATTO BEN PONDERATO E TUTTI IN FAMIGLIA DEVONO AVERE DATO IL LORO CONSENSO.

Spesso chi adotta un cucciolo lo fa per diversi motivi come la curiosità, il bisogno di compagnia, avere un compagno di gioco o per seguire la moda del momento.
L’adozione di un cane o di un gatto deve essere un atto ben ponderato e tutti in famiglia devono avere dato il loro consenso.
L’età migliore per l’adozione non deve essere inferiore ai sessanta giorni sia per il cucciolo di cane che per il gattino, poiché per raggiungere un corretto sviluppo comportamentale i piccoli devono restare con la mamma che ha un ruolo fondamentale nella loro educazione.
E’ necessario pensare che il nostro cucciolo resterà con noi per tanto tempo (la durata della sua vita varia da 12 a 20 anni), che ha bisogno di uno spazio adeguato, pensare che deve essere educato e accudito nelle sue necessità. Bisogna valutare la taglia del cucciolo per non correre il rischio da adulto di non poterlo tenere perchè troppo grande, valutare anche che sesso quindi decidere se è più opportuno adottare un maschio o una femmina ai fini della gestione della sua attività riproduttiva.
E, non per ultimo il proprietario deve considerare i costi da sostenere: alimentazione, guinzaglio, cuccia o brandina, collare, trasportino, giochi, visite mediche ed interventi chirurgici.

AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO
Dott.ssa Irene Pesci e Dott.ssa Manuela
Si effettuano anche visite domiciliari nel territorio di Bondeno, Felonica e Sermide
Via E. Curiel, 29 - Sermide (MN)
Tel. 0386 62948

Dal 13 aprile al 2 giugno 2013

La seduzione della luce e l'invenzione del vero

Pittura in Italia tra Ottocento e Novecento al Museo Magi'900 a Pieve di Cento (BO)

L'arte, come lo sport, ha una straordinaria capacità di rapire emotivamente lo sguardo di un osservatore anche non addentro alle cose tecniche. Colpisce, irrazionalmente, la bellezza in sé, dell'opera artistica: un colore o una nota musicale, un ritratto o una natura morta, lo sfondo o i particolari. Suscita stupore, allo stesso modo, anche un gesto tecnico sportivo (un esercizio ginnico di corpo libero) o l'impresa compiuta dall'atleta (un record sui 100 mt) per la grazia estetica l'uno, per il sconfinato desiderio di superare il limite umano, l'altro. Quello stesso accostamento che ha unito pittura e musica, all'interno della mostra "**La seduzione della luce e l'invenzione del vero – Pittura in Italia tra Ottocento e Novecento",** a cura di Valeria Tassinari, in collaborazione con Filippo e Giovanna Bacci di Capaci, che sarà visitabile dal 13 aprile al 2 giugno 2013 presso il Museo Magi '900 di Pieve di Cento. C'è sempre, nello sport e nell'arte, come nella vita, un lampo di geniale creatività: 'allestimento presentato a Pieve di Cento va infatti a ripescare Giuseppe Verdi, la sua figura di uomo e compositore, dedicandovi un percorso artistico nell'anno del secondo centenario (Roncole di Busseto, Parma, 1813 – Milano, 1901). Bello è rievocarlo sottolineando l'aforisma che ha rappresentato il filo conduttore dell'esposizione artistica: *«Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio … copiare il vero è una bella cosa, ma è una fotografia, non pittura».* A proposito degli accostamenti creativi, *"nell'arte come nel melodramma* – commentano i curatori –, *infatti, l'invenzione del vero è quel sottile artificio che porta l'artista a interpretare emotivamente la realtà, restituendo al pubblico ciò che prende vita dal sentire". Interpretare emotivamente la realtà ha significato selezionare dipinti realizzati tra il 1850 e i primi decenni del XX secolo, di autori italiani, con un occhio di riguardo alla scuola toscana, perché "rappresentativi di quella peculiare sensibilità per la luce sviluppatasi nell'ambito della ricerca macchiaiola e nel clima figurativo che ne fu in seguito influenzato".* Proprio la 'luce', intesa come passaggio da seduzione dello sguardo a tentazione del pensiero, in cui gli artisti sono indotti a *"sondare il limite conosciuto del visibile, per spingersi oltre la verità, dove si apre l'universo infinito dello spirito".*

Colacicchi Giovanni
Bagnanti,1940 ca.

Cappiello Leonetto
Ritratto di giovane donna, 1890

Sergio Maccagnani con Valeria Tassinari

Giulio Bargellini con la delegazione cinese

Quella 'luce' che, per analogia, induce un atleta spesso a varcare i confini dell'umano, trascendendo la realtà nella grandezza di un gesto tecnico. Tra le opere selezionate in questo percorso collegato a Giuseppe Verdi figurano quelle di personalità quali: Giovanni Boldini, Vincenzo Cabianca, Leonetto Cappiello, Galileo Chini, Giovanni Fattori, Oscar Ghiglia, Francesco Mancini, Francesco Paolo Michetti, Plinio Nomellini, Alberto Pasini e numerosi "piccoli maestri" da riscoprire. La mostra sarà visitabile a ingresso gratuito.

FIJLKAM Coni

c.s.r. JU JITSU ITALIA centro studi ricerche

www.jujitsu.it

PANIFICIO ROVERSI
PASTICCERIA·GASTRONOMIA
Oltre quarant'anni di gestione familiare per offrire pane, prodotti da forno, pasticceria, pasta fresca, e un servizio completo di rosticceria, sempre nel rispetto di genuinità e tradizione.
Via Argine Ducale, 325 - Ferrara
Tel. 0532 - 762451 www.panificioroversi.it

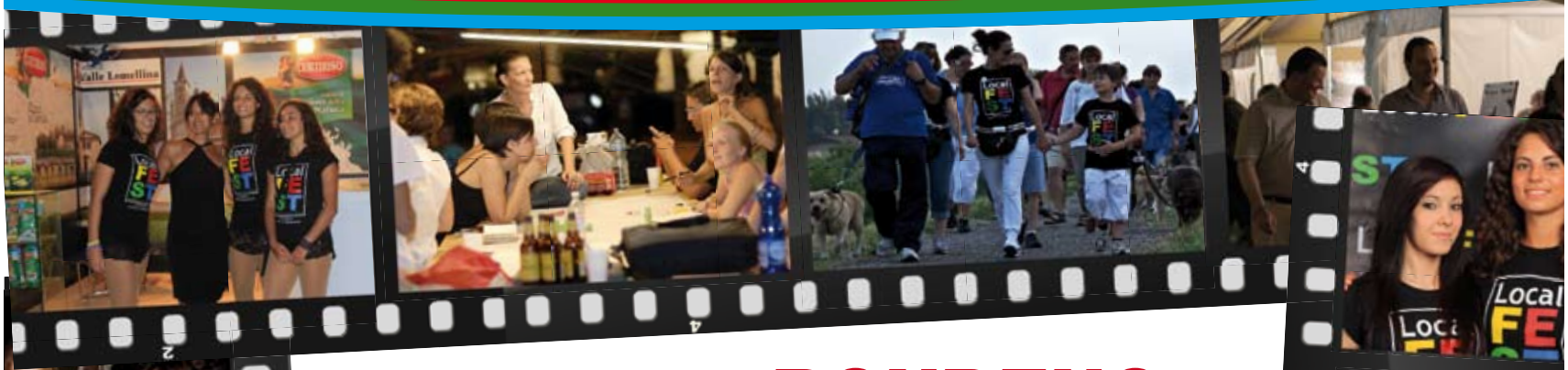
IL GIARDINIERE
di Gabriele Biondi
Manutenzione e creazione giardini
Tel. 347 2519537 - Cento (Fe)

Salumificio Ferrari
Alimentari Ferrari
nel nostro punto vendita AMPLIATO
dove troverai: FRUTTA E VERDURA (sempre fresca),
SALUMI (produzione propria), FORMAGGI e PRODOTTI TIPICI
di altissima qualità a prezzi molto convenienti
Via Argine Valle, 37 - Felonica Loc. Quatrelle (MN)
siamo a 50 metri dalla Rocca Possente di Stellata
Tel. 0386 66447 www.salumificioferrari.it

NUOVA INCISORIA
P.zza Giovanni XXIII n. 7/a-b COPPARO (FE)
Tel. 0532-860328 Fax. 0532-385126
COPPE - TROFEI - MEDAGLIE - TARGHE
DISTINTIVI - GAGLIARDETTI - GADGETS
STRISCIONI - BANDIERE - SCRITTE ADESIVE
TARGHE INCISE-SERIGRAFATE-OSSIDATE
TIMBRI IN GOMMA E METALLO - SIGILLI
INCISIONI - SERIGRAFIE - MARCATURE LASER
TIMBRIFICIO FERRARESE
Via della Luna n. 30 FERRARA
Tel. 0532-207519 Fax. 0532-246132

LocalFEST

Gastronomia, Passioni, Sport, Ambiente



Centro storico di BONDENO (FE)
dal 20 al 25 Giugno 2013

gastronomia eventi **spettacoli**
rassegne **convegni** stand commerciali
passioni enogastronomia **sport**
natura **parco** **divertimenti** area
espositiva **ambiente** mercato **sbaracco**
notte multicolor **buskers** gastronomia
eventi spettacoli **rassegne** convegni
stand **commerciali** passioni
enogastronomia sport **natura** parco
divertimenti **area** **espositiva** ambiente
mercato sbaracco **notte** **multicolor**

PREMIO DI
RAPPRESENTANZA
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

Per informazioni Tel. 0532 894142

www.localfest.it